



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 7 febbraio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Piani di riparto	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 34
---	------

Rettifiche	» 34
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 35
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STABILIMENTI RIUNITI PANCALDI ACQUAVIVA
Società per azioni

Sede sociale in Livorno

Capitale sociale L. 206.080.000 interamente versato

Tribunale di Livorno reg. soc. n. 1253

Codice fiscale n. 00131990491

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Livorno, piazza Benamozegh, n. 17, presso lo studio Costella, per il giorno 27 febbraio 1990, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio dei sindaci;
3. Bilancio e conto economico al 31 ottobre 1989.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il 28 febbraio 1990 alla stessa ora e luogo.

Livorno, 26 gennaio 1990

Il presidente: dott. Dino Lugetti.

C-1428 (A pagamento).

COSTRUENDA - S.p.a.

Sede sociale in Capri (Napoli), via Valentino n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 455/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 23 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, il 24 febbraio 1990, alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede tecnico-amministrativa in Napoli, via S. Lucia n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 800.000.000;
2. Trasferimento della sede sociale da Capri a Napoli.

L'intervento all'assemblea avverrà secondo le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Luigi Prospero.

C-1454 (A pagamento).

ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Saliceto n. 8
 Capitale sociale L. 42.480.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 4054/89

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria il 28 febbraio 1990, alle ore 17, in prima convocazione, e per il 7 marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni cinque giorni prima presso le casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credit Bancoper, Comit, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: rag. Gaetano Stancanelli.

C-1482 (A pagamento).

MEDIOLEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 915.000.000
 Tribunale di Milano n. 206400/5729/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Angello n. 5, per il 26 febbraio 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo per il 27 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del progetto di bilancio chiuso al 31 ottobre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina sindaci;
4. Altri eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippo Pisarri

C-1483 (A pagamento).

PROTER - S.p.a.

Sede in Opera (Milano), via Lambro n. 36
 Capitale sociale L. 7.800.000.000 versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 54061

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 23 febbraio 1990, alle ore 15, presso lo studio del notaio Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 2 marzo 1990 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Luciano Grottola

C-1536 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

(Durata 31 dicembre 2089)

Sede in Palermo, via Camilliani
 presso l'assessorato regionale alla cooperativa
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 34760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali della Diesse Service in Palermo, via Trapani n. 1/D, il 28 febbraio 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, per il giorno 1° marzo 1990, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ingresso nuovi soci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale;
2. Modificazioni statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Elio Rossitto

C-1484 (A pagamento).

SONIMA - S.p.a.

Sede in Guazzora, via Angelo Cova n. 14
 Capitale sociale L. 13.450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona reg. soc. n. 893

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici in Tortona, via Balustra n.15, per il 3 marzo 1990, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il 6 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della denominazione societaria;
2. Trasferimento sede legale da Guazzora a Torino;

3. Soppressione della sede secondaria in Guazzora, via Statuto n. 20;
 4. Istituzione di sedi secondarie in Tortona e Guazzora;
 5. Modifica art. 6 - art. 14 - art. 17 - art. 19 - art. 22 - art. 28 e art. 30 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'attuale cessato per decorso triennio;
 2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
 3. Nomina di due sindaci effettivi e dei sindaci supplenti in sostituzione degli attuali resisi dimissionari;
 4. varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Li, 29 gennaio 1990

L'amministratore delegato: rag. Pier Luigi Zeme.

C-1485 (A pagamento).

CENTRO DEL RONDÒ - S.p.a.

Sede in Rozzano (Milanofiori), Strada 5 Palazzo Z
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 156.431

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 5 marzo 1990, alle ore 15,30, in Milano, via Serbelloni, n. 14 presso lo studio notarile Reschigna-Guidobono Cavalchini per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Tommaso Gasti

C-1486 (A pagamento).

LISITAL CISPADANO - S.p.a.

Istituto Cispadano del Leasing
 Sede in Bologna, via E. Masi n. 18/2
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 26809

I signori azionisti sono invitati ad intervenire alle assemblee che si terranno il 28 febbraio 1990, alle ore 10,30, in Bologna, via Santa Barbara n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 22 marzo 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, relazione del Collegio sindacale,

bilancio e conto dei profitti e delle perdite chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazione relative;

2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di incorporazione per fusione del Lisital Toscano - Istituto Toscano del Leasing S.r.l.;
 2. Chiusura sedi secondarie;
 3. Trasferimento sede legale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Li, 31 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Annetta

C-1487 (A pagamento).

SOCIETÀ MARINA MADONNA DELL'ANGELO - S.p.a.

Sede in Treviso, via T. Dolfin, n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 20152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso presso lo studio del notaio Arrigo Manavello, via Buranelli, n. 33, per il giorno 23 febbraio 1990, ad ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 24 febbraio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite da L. 200.000.000 a L. 97.000.000;
 2. Proposta di versamento da soci a copertura perdite residue per L. 76.305;
 3. Trasformazione della società dalla forma di S.p.a. a quella di S.r.l.;
 4. Modifiche statutarie conseguenti con proposta di trasferimento della società da Treviso a Roma, via delle Fornaci, n. 126 ed eliminazione del Collegio sindacale non più necessario;
 5. Varie consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza a sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Li, 1° febbraio 1990

L'incaricato: dott. Luigino Polon.

C-1488 (A pagamento).

ALLITAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Novara
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Novara reg. soc. n. 11165

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Novara presso il liquidatore rag. Eligio Albertini, corso della Vittoria n. 2, per il giorno 1° marzo 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 15 marzo 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del liquidatore e dei sindaci.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge.

Li, 26 gennaio 1990

Il liquidatore: rag. Eligio Albetini.

C-1489 (A pagamento).

PARTINCART - S.p.a.

Sede legale in Verona, lungadige Catena n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Verona, reg. soc. n. 24148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Vicenza, via San Biagio n. 33, alle ore 10 del 23 febbraio 1990 in prima convocazione ed eventualmente per il 24 febbraio 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Aumento capitale sociale a L. 6.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Acquisizione nuove partecipazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Domenico Zanini

C-653 (A pagamento).

INDUSTRIE PAMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, via Albere n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. n. 13961

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 febbraio 1990, alle ore 8,45, presso lo studio del dott. Franco Giarolli sito in Verona, via Teatro Filarmonico n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Giovanni Benciolini

C-1490 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE CIRULLI - S.p.a.

Sede legale in Cupello (Chieti), loc. tà Bufalara

Capitale sociale L. 9.964.170.000 interamente versato

Tribunale di Vasto reg. soc. n. 1721

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 24 febbraio 1990 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Istituzione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Nicola Cirulli.

C-1492 (A pagamento).

ACTIPHARM - S.p.a.

Sede in Milano, via Zezon, 5

Capitale L. 786.000.000

Reg. soc. n. 270399, vol. n. 6989, fasc. n. 49

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 23 febbraio 1990 alle ore 15 presso lo studio del not. Lebano in Milano, via Vittor Pisani, 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione il 2 marzo 1990 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446;
2. Proposta di fusione.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Adriano Verga

C-1493 (A pagamento).

ITALIMPRESE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi n. 7

Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea straordinaria il 28 febbraio 1990 alle ore 18 in prima convocazione e per il 1° marzo 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Fimai - S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1989;
2. Proposta di modifica art. 20 dello statuto sociale;
3. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni cinque giorni prima presso le casse sociali o presso l'istituto Bancario S. Paolo di Torino.

L'amministratore unico: dott. ing. Ugo Rendo.

C-1495 (A pagamento).

FIMAI - S.p.a.

Sede legale Tremestieri Etneo (Catania), via Novaluce, 67

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea straordinaria il 24 febbraio 1990 alle ore 10 in prima convocazione e per il 26 febbraio 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Italimprese Finanziaria - S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1989;
2. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni cinque giorni prima presso le casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credit, Bancoper, Comit, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

L'amministratore unico: cav. lav. Mario Rendo.

C-1496 (A pagamento).

IMOFINA - S.p.a.

Sede legale in Vigevano, via Maggi, 25-bis
 Capitale sociale L. 950.000.000
 Tribunale di Vigevano n. 4818/5698

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 19 marzo 1990 in prima convocazione presso la sede legale della società, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, il 20 marzo 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione;
2. Azzeramento del capitale per perdite;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
4. Ricostituzione del capitale a 20 milioni;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Li, 26 gennaio 1990

Il liquidatore: (firma illeggibile).

C-1499 (A pagamento).

MOBILVALLI - S.p.a.

Sede sociale in Piove di Sacco (Padova), via Zanella n. 10
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 11666

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del not. dott. Lucio Cattaneo in Padova, Riviera dei Ponti Romani n. 22 in prima convocazione per il 4 marzo 1990 alle ore 7 e in seconda convocazione per il 5 marzo 1990 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Li, 1° febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Trincanato Ivo

C-1504 (A pagamento).

CASIRAGHI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale Selvazzano (Padova), via Dante, 47
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 15157

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Lucio Cattaneo in Padova, Riviera dei Ponti Romani, 22, per il 4 marzo 1990 alle ore 8 in prima convocazione e per il 5 marzo 1990 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Li, 1° febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Casiraghi Valdemaro

C-1505 (A pagamento).

ZETRONIC - S.p.a.

Sede legale Padova, Nona Strada, 27
 Capitale sociale L. 4.999.488.000 interamente versato
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 12168
 Partita IVA e codice fiscale n. 00801060286

È convocata l'assemblea dei soci, in sede straordinaria, per l'8 marzo 1990 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione e per il 9 marzo 1990 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da eseguirsi mediante emissione di 3.152.560 azioni a pagamento del valore nominale di L. 200 ciascuna da offrirsi proquota in opzione ai soci; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 13, viale B. Buoizzi, 54 Roma.

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Victor Senese

C-1507 (A pagamento).

LABRONICA CONTAINERS - S.p.a.

Sede in Livorno, via prov. Pisana - zona Picchianti
 Capitale sociale in corso di aumento
 Tribunale di Livorno reg. soc. n. 6700
 Partita IVA n. 00336170493

I signori azionisti, Collegio sindacale. I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e succ. presso lo studio del notaio Serafino Selli in Livorno, piazza Benamozegh, 17 per il 28 febbraio 1990 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 1° marzo 1990 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita al 31 dicembre 1988 e provvedimenti ex art. 2446 e succ.;
2. Chiarimenti su alcune partite contabili;
3. Varie ed eventuali.

Li, 25 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-1509 (A pagamento).

CIAMPI - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Vittorio Veneto, 133
 Capitale sociale L. 242.000.000
 Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 4460

I signori azionisti sono convocati per il 4 marzo 1990 alle ore 12 in prima convocazione e per il 5 marzo 1990 alle ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Pier Angelo Dei in La Spezia via Tommaseo, 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Li, 29 gennaio 1990

L'amministratore unico: Manucci Maurizio.

C-1512 (A pagamento).

CORDANI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G.B. Moroni, 312
 Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 5519

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fausto Bagnis in Bergamo, via Brigata Lupi, 3 per le ore 10,30 del 5 marzo 1990 in prima convocazione e, in seconda convocazione il 6 marzo 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 410.000.000 a L. 2.010.000.000 mediante emissione di n. 160.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna riservate in opzione ai signori azionisti oppure proposta di aumento del capitale sociale da L. 410.000.000 a L. 1.010.000.000 mediante emissione di n. 60.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna riservate in opzione ai signori azionisti e contemporanea emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 1.000.000.000 rimborsabile in 10 anni al tasso annuo posticipato del 5%;
2. Modifica dello Statuto sociale in conseguenza a quanto previsto al precedente punto 1.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 31 gennaio 1990

L'amministratore unico: Cordani Alfredo.

C-1519 (A pagamento).

FINCONSULT LEASING - S.p.a.

Sede sociale Bergamo, via Clara Maffei, 2/B
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 22715

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 aprile 1990 alle ore 16 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il 9 aprile 1990 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la sede della Banca Provinciale Lombarda e del Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Tullio Casali

C-1521 (A pagamento).

FINA-CLUB - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 30381

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 26 febbraio 1990 alle ore 16 in prima convocazione e, ove necessario per il 26 aprile 1990, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2386, 4° comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 31 gennaio 1990

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Italo Lucchini.

C-1522 (A pagamento).

**ENTE MANIFESTAZIONI COMPENSORIO DI CASALE
 Società per azioni**

Sede in Casale Monferrato (Alessandria), via XX Settembre n. 7
 Capitale sociale L. 232.000.000
 Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 3765
 Codice fiscale n. 01225970068

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 18 aprile 1990 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per la stessa ora del successivo 8 maggio 1990, nella sede amministrativa in Casale Monferrato, via XX Settembre n. 7, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1989; deliberazioni relative;
2. Altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede o presso banche.

Li, 22 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Eugenio Viale

C-1524 (A pagamento).

ITALIA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede in Ostuni (Brindisi)
 località Rosa Marina - Grand Hotel
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Brindisi n. 5015/5423
 Codice fiscale n. 01207490747

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Roma, via Simone Martini n. 50-52, presso gli uffici della Gestioni Industriali - S.r.l. per il giorno 23 febbraio 1990 alle ore 9, in prima convocazione, e per il 24 febbraio 1990, stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Vincenzo Biccari.

S-652 (A pagamento).

D.P.O. - S.p.a.**Data Processing Organization**

Sede in Roma, via Casilina n. 1011
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2063/67
 C.C.I.A.A. n. 305958

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Livio Colizzi, sito in via Claudio Monteverdi n. 20, il giorno 27 febbraio alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'Organo amministrativo;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina componenti Organo amministrativo;
4. Nomina componenti Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Modifiche statutarie varie.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Orlandi

S-655 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Torrigiani n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Parma n. 17269
 Codice fiscale n. 00570820373

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della società in Correggio, corso Mazzini n. 32, per il giorno 28 febbraio 1990, ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1990, medesimo luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 ottobre 1989; bilancio al 31 ottobre 1989 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni relative al ripianamento della perdita di esercizio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società o presso le consuete casse incaricate.

Il presidente: Mastroddi Giovanni.

S-656 (A pagamento).

SAIMEM MOLLIFICIO TORINESE - S.r.l.

Sede in Cambiano (Torino), strada di Chieri
 Capitale sociale L. 30.000.000 versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00470180019

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Saimem Mollificio Torinese - S.r.l., per il giorno 28 febbraio 1990 in prima convocazione ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° marzo 1990, stessa ora presso la sede delle Officine Viberti - S.p.a., viale G. Matteotti n. 99, Nichelino (Torino)

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

B) Parte straordinaria:

Cambiamento della sede sociale;
 Messa in liquidazione della società.

Cambiano, gennaio 1990

L'amministratore unico: rag. Ernesto Carlone.

S-657 (A pagamento).

MONTE MARCELLO - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Nibby n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 8595/86
 Partita I.V.A. n. 00476550587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, piazza Velasca n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1990 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Trasferimento sede legale da Roma, via Antonio Nibby n. 10, a Milano, piazza Velasca n. 2, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Cova.

S-658 (A pagamento).

IMMOBILIARE AGRICOLA BORGHETTO - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Galoppatoio n. 33
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 496/51
 Partita I.V.A. n. 00483120580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, piazza Velasca n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1990 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989.
3. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giancarlo Cova

S-659 (A pagamento).

AUTOGLASS - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre, 1
 Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6091/88
 Codice fiscale n. 08435800589

Gli azionisti della Autoglass S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 febbraio 1990, alle ore 16, presso lo studio del notaio Matilde Atlante in Roma, piazzale di Porta Pia, 121, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 9.500.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso le banche autorizzate o presso le casse sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 12 marzo 1990, stesso luogo, stessa ora.

Roma, 31 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
 John Mason

S-662 (A pagamento).

ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY SEATEK**Società per azioni**

Sede sociale Annone Brianza, via XXV Aprile, 38
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lecco n. 9167 reg. soc. n. 23 vol.
 Partita I.V.A. n. 01639330131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 (7° piano) per il giorno 28 febbraio 1990 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 marzo 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (oggetto);
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (sede);
3. Delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile per aumentare il capitale sociale sino a L. 6.000.000.000;
4. Delega di poteri e deliberazioni relative e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea straordinaria gli azionisti che risultino iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano provveduto al deposito delle azioni per tale finalità presso la sede sociale in Annone Brianza o presso il Credito Commerciale - sede di Milano, via Armorari n. 4.

Li, 30 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Pietro Molla

S-663 (A pagamento).

VALTURVEMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Groenlandia n. 47
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 5774 registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede il 26 febbraio 1990 alle ore 15 in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione il 27 febbraio 1990 stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 ottobre 1989;
 Eventuali.

Li, 31 gennaio 1990

Il presidente: Carmine Mincarelli.

S-664 (A pagamento).

TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.

Sede in Santa Cesarea Terme (Lecce), via Roma, 40
 Capitale sociale L. 1.108.174.050 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lecce reg. soc. n. 5273
 Partita I.V.A. n. 009011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso E.F.I.M., via XXIV Maggio, 43/45, per le ore 10 del giorno 23 febbraio 1990, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 1990 stessi luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

Santa Cesarea Terme, 29 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Luigi Guida

S-671 (A pagamento).

EUROBAGS - S.p.a.

Sede in Mignagola - Frazione di Carbonera (Treviso),
 via Codalunga n. 90
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Iscr. presso la canc. commerc. del Tribunale di Treviso
 Partita I.V.A. n. 00199110263

I signori azionisti della Eurobags - S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Mignagola - Frazione di Carbonera (Treviso), via Codalunga n. 90 per il giorno 1° marzo 1990 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1990 nel medesimo luogo, alle ore 17.

Carbonera, 22 gennaio 1990

L'amministratore unico: Renzo Taffarello.

S-674 (A pagamento).

BANCA ITALO-ROMENA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Pontefici n. 3
 Sede operativa in Milano, via Agnello, 6/1
 Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 aprile 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione presso i locali del Banco di Sicilia in Roma, via del Corso, 271, e per il giorno 10 aprile 1990 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 25.000.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali del Banco di Sicilia o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Benedetto Cottone

S-675 (A pagamento).

BOSELLI SISTEMI - S.p.a.

Sede di Settimo Milanese (Milano), via Libertà, 35
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano n. 252894
 Partita IVA n. 05103040159

Gli azionisti della Boselli Sistemi - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, via Circonvallazione Idroscalo c/o I.B.M. Italia - S.p.a. in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1990 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Settimo Milanese, via Libertà n. 35 o presso la Banca Credit Lyonnais di Milano.

Settimo Milanese, 29 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giuseppe Gigliotti

S-676 (A pagamento).

S.A.C.M.E. - S.p.a.

Sede Azzano Decimo, viale I Maggio n. 31
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 1408 reg. soc. presso il Trib. di Pordenone
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00073930935

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede il giorno 1° marzo 1990 alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 2 marzo 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili e riserve;
 Varie ed eventuali.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Azzano Decimo, 25 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Badin Eugenio

S-679 (A pagamento).

COMPENSORIO P.Z. 39 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Masca, 10

Capitale sociale L. 250.000.000

di cui versato L. 75.000.000

Tribunale di Roma n. 290/71 reg. soc.

Codice fiscale n. 00435830583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1990 alle ore 15 presso la sede sociale in Roma, via Mosca n. 10, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione alla presentazione di istanza di fallimento in proprio ex art. 152 L.F.; conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Un co-liquidatore: rag. Marcello Mei.

S-682 (A pagamento).

CEBI - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Simioli n. 21/B

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Torino n. 1500/87 soc. fasc.

Partita IVA n. 05248860016

È convocata per il giorno 23 febbraio 1990, alle ore 11, presso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio, 16, l'assemblea generale straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 6.000.000.000.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 28 febbraio 1990, nello stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso l'Istituto Bancario S. Paolo, agenzia di Collegno.

Il presidente del Collegio sindacale:
Settimio Desideri

S-744 (A pagamento).

SOVI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Pontevigodarzere, 2

Capitale sociale L. 1.890.000.000

Tribunale di Padova n. 28705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso gli uffici della Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a., via Bertola, 28, per il giorno 23 febbraio 1990, alle ore 16, ed eventualmente, per il giorno 16 marzo 1990, stessi ora e luogo, ove occorresse, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni relative;

2. Conferimento incarico a Società di revisione per la certificazione dei bilanci 1990/91/92;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numeri 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Adesione ed approvazione nuovo testo integrale dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso il seguente sportello incaricato di rilasciare i biglietti di ammissione: cassa sociale della Sovi S.p.a. in Padova, via Pontevigodarzere, 2.

Genova, 22 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

S-746 (A pagamento).

CIFRAL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via M. Prestinari, 15

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Roma n. 4408/88

C.C.I.A.A. di Roma n. 65581

Codice fiscale n. 08359270587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 febbraio 1990, alle ore 12, presso lo studio del notaio Guido Gilardoni, via Nicotera n. 4, Roma, seconda convocazione, giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;

2. Modifica dell'oggetto sociale;

3. Riduzione del capitolo esuberante ai sensi dell'art. 2445 Codice civile mediante rimborso ai soci ovvero mediante costituzione di una riserva straordinaria;

4. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

L'amministratore unico: Paolo Calvino.

S-762 (A pagamento).

B.M.P. - S.p.a.**Bertelli Materie Plastiche**

Sede in Legnano

Capitale sociale L. 500.000.000

R.I. n. 133714

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1990, alle ore 11, presso la sede sociale, in Legnano, via per Villa Cortese, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 1990, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orfeo Bertelli

M-341 (A pagamento).

FILI E TELE - S.p.a.

Sede in Induno Olona
Capitale sociale L. 370.000.000
R.I. n. 15125

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 marzo 1990, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 1990, stessa ora, presso la sede sociale in Induno Olona, via Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere a sensi art. 2364 Codice civile. Bilancio 31 dicembre 1989 e nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibera a sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile.

I soci dovranno depositare i certificati azionari presso la sede della società, o presso banche, almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albero Francesco

M-342 (A pagamento).

GAME - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bacchiglione, 26
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano, soc. n. 141503

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Bacchiglione, 26, presso la sede sociale, per il giorno 5 marzo 1990, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Salvatore Carrubba.

M-343 (A pagamento).

MSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)
Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 103138 reg. soc., n. 2757 vol., n. 47 fasc.

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Mozart, 2, presso lo studio avvocato Spolidoro, il giorno 15 marzo 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 16 marzo 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1989 e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il consiglio

Il vice presidente: avv. Yorick Spolidoro

M-345 (A pagamento).

SOGESTIM - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro, 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 297856, vol. n. 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 20 marzo 1990 alle ore 16 in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 27 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da 4 a 5 miliardi e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere realtive.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 29 gennaio 1990

Il vice presidente: Giorgio Patroncini.

M-347 (A pagamento).

CERAMICA DI TURBIGO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano

Capitale sociale L. 660.000.000

Gli azionisti della Ceramica di Turbigio S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, viale Tunisia n. 29, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1990 alle ore 11 ed in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1990 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo liquidatore in sostituzione del dimissionario dott. William Cardinetti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfio Gulisano

M-350 (A pagamento).

IMMOBILIARE MASIERA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Bandello, 2
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 155602/3814/2
 Codice fiscale n. 03152570150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 27 febbraio 1990 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione il 28 febbraio 1990 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1989; eventuali delibere in merito ai disposti di cui all'art. 2448 punti 2 e 3 del Codice civile;
 Eventuali azioni a tutela della società;
 Eventuale proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
 Nomina nuovo amministratore;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Roncalli Mario

M-351 (A pagamento).

EUROLABEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Don B. Grazioli, 59
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Tribunale di Milano soc. n. 157939, vol. n. 3860, fasc. n. 39

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Don B. Grazioli n. 59, per il giorno 23 aprile 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente riconvocati per il giorno 23 maggio 1990 alla stessa ora, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per termine mandato;
5. Nomina del presidente e determinazione del compenso del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 31 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brambilla Eugenio

M-353 (A pagamento).

ARCA FAGOR - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (Milano), via Po, 35
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.p.a. Arca Fagor, iscritta al Tribunale di Milano al n. 167.033 del registro delle società, sono convocati per il giorno 25 febbraio 1990 alle ore 10 presso la sede di via Volturmo n. 71 in Rozzano, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 26 febbraio 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Approvazione contratto d'affitto per la cessione del ramo d'azienda di via Po, Rozzano;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea direttamente e per delega i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

L'amministratore unico: geom. Feroldi Roberto.

M-355 (A pagamento).

REX ROTARY - S.p.a.

Sede in Milano, via Achillini, 8
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Carlo Ticozzi Valerio, Milano, via F. Casati n. 20 per il giorno 27 febbraio 1990 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1990 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile ed eventuale proposta di aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervento in assemblea i soci ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Ticozzi Valerio

M-356 (A pagamento).

SOURIAU ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Pelizza da Volpedo, n. 59
 Capitale sociale L. 216.080.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per le ore 11,30, del giorno 18 aprile 1990, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Pelizza da Volpedo, n. 59, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per il giorno 27 aprile 1990, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: M. Duranel Lucien.

M-357 (A pagamento).

COOPERAZIONE E PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000

Cancelleria del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 165637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Sofia n. 27, per il giorno 31 marzo 1990, ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 6 aprile 1990, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Nomina di cariche sociali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: **Vittorino Italo Villa.**

M-358 (A pagamento).

UVIGAL - S.p.a.

Sede in Filago (Bergamo)

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Tribunale di Bergamo n. 22634/21683

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Filago (Bergamo), v.le Industrie n. 5, presso la sede legale, per il giorno 5 marzo 1990, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1990, stessi luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di vendita di immobili sociali; relative deleghe di poteri.

L'amministratore unico: dott. Francesco Vismara.

M-359 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via Galileo Galilei n. 8

Capitale sociale L. 10.991.162.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 160786/3917/36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 6 marzo 1990, alle ore 15,30, presso lo studio Severgnini, via Senato n. 12, Milano, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 7 marzo 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella ALI - S.p.a. della Aurea - S.r.l., via Bonazzi n. 7, Castel Maggiore (Bologna).

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso i seguenti istituti bancari:

Banca Popolare Commercio & Industria, via Moscova n. 33, Milano;

Banca Nazionale del Lavoro, p.za San Fedele n. 3, Milano.

p. ALI - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Bagna

M-360 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via Galileo Galilei n. 8

Capitale sociale L. 10.991.162.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 160786/3917/36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 6 marzo 1990, alle ore 15, presso lo studio Severgnini, via Senato n. 12, Milano, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 7 marzo 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella ALI - S.p.a. delle seguenti società: AMBACH - S.r.l., crocevia Ganda n. 1, Caldaro (Bolzano); FIN.AM - S.r.l., via Monte n. 28, Appiano (Bolzano).

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso i seguenti istituti bancari:

Banca Popolare Commercio & Industria, via Moscova n. 33, Milano;

Banca Nazionale del Lavoro, p.za San Fedele n. 3, Milano.

p. ALI - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fabio Bagna

M-361 (A pagamento).

ASAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Breda n. 120

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 1990, alle ore 8, in via Carlo Poma n. 7, a Milano (presso lo studio del rag. Giampietro Curti), in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1989; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico per l'esercizio 1990;

Varie ed eventuali.

Si invita al deposito delle azioni presso la sede legale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 31 gennaio 1990

L'amministratore unico: **Augusto Vaninetti.**

M-363 (A pagamento).

ELSEA - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio (Varese), via Forlanini n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 1990, alle ore 10, in via Carlo Poma n. 7 a Milano (presso lo studio del rag. Giampietro Curti), in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1989; deliberazioni inerenti e conseguenti;
Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico per l'esercizio 1990;
Varie ed eventuali.

Si invita al deposito delle azioni presso la sede legale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Busto Arsizio, 31 gennaio 1990

L'amministratore unico: Valter Tinivella.

M-364 (A pagamento).

ELEMOND SCUOLA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Maglio del Rame n. 6
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 25419

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1990, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella «Elemond Edizioni Scolastiche S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 dicembre 1989, delibere conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa fissata per il giorno 24 febbraio 1990, nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Domenico Grassi

M-365 (A pagamento).

SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 11
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Tribunale di Milano n. 225742/6116/42
Codice fiscale n. 07071420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale a L. 8.000.000.000;
3. Delega agli amministratori ad aumentare il capitale sociale;
4. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Modifica dei regolamenti del fondo professionale reddito e del fondo professionale internazionale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale della società.

Milano, 29 gennaio 1990

Il presidente: Angelo Abbondio.

M-367 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIANNINO - S.p.a.

Sede in Massa, via Longobarda, 1
Capitale sociale L. 231.300.000
Iscritta Tribunale di Massa al n. 6077/1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, il giorno 5 marzo 1990, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 8 marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1989, con il conto profitti e perdite e le relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

L'amministratore unico: dott. Virgilio Fumagalli.

M-368 (A pagamento).

SABIB - S.p.a.

Sede in Gaglianico
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta alla canc. Trib. di Biella n. 7223 reg. soc.

I signori obbligazionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Caroli avv. Cosimo sito in Biella, via Bertodano n. 11 il giorno 5 del mese di marzo 1990 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 6 marzo 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

L'amministratore unico: Palmas Natale.

M-352 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione Speciale per il Credito Industriale

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario a tasso variabile
1986/1991 - 21ª emissione (codice ABI 15640)

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, in tasso di interesse applicabile alla cedola n. 8 con godimento 1 febbraio 1990, risulta determinato nella misura del 6.25% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12.50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1 agosto 1990.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direttore centrale:
Gianfranco Lucarelli - Carlo Napoli

S-680 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione Speciale per il Credito Industriale

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario a tasso variabile
1988/1993 - 30ª emissione 3ª tranche (codice ABI 16857)

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, in tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5 con godimento 25 febbraio 1990, risulta determinato nella misura del 6.45% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12.50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 25 agosto 1990.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direttore centrale:
Gianfranco Lucarelli - Carlo Napoli

S-681 (A pagamento).

MAGAZZINI TOSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Arezzo, via Galvani n. 14/H

Rimborso totale anticipato del prestito obbligazionario Magazzini Tosi
S.p.a. (in liquidazione) - 1984 - 1994, 14% di L. 700.000.000

Si porta a conoscenza dei signori obbligazionisti che in data 30 giugno 1990, verrà integralmente rimborsato, ai sensi dell'art. 5 del relativo regolamento, il prestito obbligazionario che dalla precitata data diverrà comunque infruttifero di interessi.

Li, 24 gennaio 1990

I liquidatori: Tosi Remo - Farsetti Graziella.

C-1511 (A pagamento).

COSTRUENDA - S.p.a.

Sede sociale Capri (Napoli), via Valentino n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 455/87

Diffida ex art. 2344 comma 1 del Codice civile

Il rag. Luigi Prospero, nella qualità di amministratore unico della Costruenda S.p.a., a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, diffida il Fallimento della Edilcapri S.a.s., di Gaetano Ricci, azionista dell'indicata società, che non effettuando entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente inserzione il versamento dei sette decimi ancora dovuti sulle azioni sottoscritte il 30 giugno 1989, in numero di 1.000, si procederà senz'altro alla vendita delle azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio o di istituto di credito, salvo ogni maggior diritto ed azione a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Luigi Prospero.

C-1455 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con ordinanza n. 253/89 il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio II Sezione ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 2101/89 dei signori Optale Mauro, Dal Mas Marina, De Donà Roberta, Filippini Daniele, Bof Renata, Cogo Ada, Danieli Cristina, Ruzza Fiorenzo, Brazzoduro Luca, Zennaro Luigina Elena, Trevisan Luciana, Candelù Giuliana, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco che li rappresenta e difende, contro l'Amministrazione PP.TT. Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunti nella qualifica di Operatore Specializzato d'Esercizio ULA, quali idonei nel concorso a 37 posti per la Provincia di Venezia riservato al Personale precario, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 13 febbraio 1984, in luogo degli idonei assunti, nella Provincia di Venezia, nell'analogo concorso pubblico a 44 posti per il Compartimento del Veneto, stessa qualifica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1982 o, in subordine limitatamente alle assunzioni di costoro effettuate oltre il 50% dei posti disponibili fino al 31 dicembre 1983 riservati ai precari ex legge 797/81, art. 15 e conseguente annullamento dei relativi atti di assunzione, nonché del decreto ministeriale emesso ex art. 8 legge n. 873/80.

Motivi di ricorso:

1) violazione dell'art. 15, secondo comma, legge 22 dicembre 1981 n. 797 che riserva ai precari che abbiano prestato servizio almeno 3 mesi nell'Amministrazione postale, il 50% dei posti disponibili in tale qualifica dalla data di entrata in vigore di essa legge fino al 31 dicembre 1983 nonché violazione dell'art. 1 del bando di concorso dei ricorrenti, in quanto l'Amministrazione delle Poste in presenza della graduatoria degli idonei nel concorso sopraindicato riservato ai precari e della graduatoria degli idonei del suddetto concorso pubblico per la stessa qualifica, Campartimento del Veneto, ha assunto, nella provincia di Venezia, oltre i vincitori, un numero maggiore di idonei nel concorso pubblico, rispetto agli idonei del corrispondente concorso riservato ai precari, utilizzando la facoltà di cui all'art. 8, secondo comma legge n. 873/80 applicabile anche ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi n. 797/81 e n. 101/79, perché l'Amministrazione postale, operando nel modo indicato nel primo motivo, ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, dunque già avuto alle proprie dipendenze,

che conosce il lavoro, che la legge 797/81 art. 10-15 e la legge n. 101/79, art. 7 n. 3 tendono a sistemare eliminando ogni forma di precariato e dalla cui sola graduatoria, pertanto andava attivo tutto il personale da assumere oltre i vincitori di entrambi i concorsi o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per Pubblici Proclami agli idonei al concorso pubblico, assunti o assumendi, per la qualifica di Operatore Specializzato d'Esercizio ULA, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 dell'8 marzo 1982 per il Compartimento del Veneto, quali Controinteressati.

Avv. Lorenzo Di Bacco.

S-665 (A pagamento).

Con ordinanza n. 249/89 Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio seconda Sezione ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 2396/89 del sig. Roberto Fidanza, elettivamente dom.to presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco che lo rappresenta e difende, contro l'Amministrazione PP. TT. Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunto nella qualifica di Operatore Specializzato d'Esercizio ULA, quale idoneo nel concorso a 9 posti, poi portati a 18, per la provincia di Bari riservato al personale precario, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 13 febbraio 1984, in luogo degli idonei assunti nella Provincia di Bari nell'analogo concorso pubblico a 32 posti per il Compartimento delle Puglie e Lucania, stessa qualifica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1982 o, in subordine limitatamente alle assunzioni di costoro effettuate oltre il 50% dei posti disponibili fino al 31 dicembre 1983 riservati ai precari ex legge n. 797/81, art. 15 e conseguente annullamento dei relativi atti di assunzione, nonché del decreto ministeriale emesso ex art. 8 legge n. 873/80.

Motivi di ricorso:

1) violazione dell'art. 15, secondo comma, legge 22 dicembre 1981 n. 797 che riserva al personale precario, che abbia prestato servizio per almeno 3 mesi nell'Amministrazione postale, il 50% dei posti disponibili in tale qualifica dalla data di entrata in vigore di essa legge fino al 31 dicembre 1983, nonché violazione dell'art. 1 del bando di concorso del ricorrente, in quanto l'Amministrazione delle Poste, in presenza della graduatoria degli idonei nel concorso sopra indicato riservato ai precari e della graduatoria degli idonei nel suddetto concorso pubblico per la stessa qualifica-Compartimento Puglie e Lucania, ha assunto, nella provincia di Bari, oltre i vincitori numerosi idonei nel concorso pubblico e nessuno nel corrispondente suddetto concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi n. 797/81 e n. 101/79, perché l'Amministrazione postale così operando ha proceduto in danno dei precari idonei al concorso, cioè di personale già avuto alle proprie dipendenze, che conosce il lavoro, che la legge 797/81 art. 10-15 e la legge n. 101/79, art. 7 n. 3 tendono a sistemare eliminando ogni forma di precariato e dalla cui sola graduatoria andava attinto tutto il personale da assumere oltre i vincitori di entrambi i concorsi o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per Pubblici Proclami agli idonei al concorso pubblico, assunti o assumendi, per la qualifica di Operatore Specializzato di Esercizio ULA, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1982 per il Compartimento Puglia e Lucania, quali controinteressati.

Avv. Lorenzo di Bacco.

S-666 (A pagamento).

Con ordinanza n. 297/89 Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio seconda Sezione ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 1721/89 dei signori: Esposito Giuseppe, Esposito

Francesco, Mannelli Luca, Curatolo Matteo, Calvelli Susanna, Panichi Valeria, Chiellino Caterina Rashid, Bigazzi Rossella, Ceni Gino, Aronni Stefania, Borghi Massimo, Pierini Rossella, Marchiani Stefano, Bosio Vittoria Anania, Vasca Tiziana Mastrantonio, Giuranna Carmela, Radica Giuseppa, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Lorenzo di Bacco che li rappresenta e difende, contro l'Amministrazione PP. TT. Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunti nella qualifica di Operatore d'Esercizio UP, quali idonei nel concorso a 6 posti per la Provincia di Firenze riservato al personale precario, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983, in luogo degli idonei assunti nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la stessa provincia e stessa qualifica pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983 o, in subordine, limitatamente alle assunzioni di costoro effettuate oltre il 50% dei posti disponibili fino al 31 dicembre 1983 riservati ai precari ex legge 797/81, art. 15 e conseguente annullamento dei relativi atti di assunzione nonché del decreto ministeriale emesso ex art. 6 legge n. 873/80.

Motivi di ricorso:

1) violazione dell'art. 15, secondo comma, legge 22 dicembre 1981 n. 797 che riserva al personale precario, che abbia prestato servizio per almeno 3 mesi nell'Amministrazione postale, il 50% dei posti disponibili in tale qualifica dalla data di entrata in vigore di essa legge fino al 31 dicembre 1983, nonché violazione dell'art. 1 del bando di concorso del ricorrente, in quanto l'Amministrazione delle Poste, in presenza della graduatoria degli idonei nel concorso sopra indicato riservato ai precari e della graduatoria degli idonei nel suddetto concorso pubblico per la stessa qualifica e la stessa Provincia ha assunto, nella provincia di Firenze, oltre i vincitori numerosi idonei nel concorso pubblico e nessuno nel corrispondente suddetto concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi n. 797/81 e n. 101/79, perché l'Amministrazione postale così operando ha proceduto in danno dei precari idonei al concorso, cioè di personale già avuto alle proprie dipendenze, che conosce il lavoro, che la legge 797/81 art. 10-15 e la legge n. 101/79, art. 7 n. 3 tendono a sistemare eliminando ogni forma di precariato e dalla cui sola graduatoria andava attinto tutto il personale da assumere oltre i vincitori di entrambi i concorsi o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per Pubblici Proclami agli idonei al concorso pubblico, assunti o assumendi, per la qualifica di Operatore d'Esercizio UP, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 223 dell'16 marzo 1983 per la provincia di Firenze, quali controinteressati.

Avv. Lorenzo di Bacco.

S-667 (A pagamento).

Con ordinanza n. 248/89 Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio seconda Sezione ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 2033/89 dei signori: Montaluri Laudonia, Di Marzio Donata Maria, Imperatore Rosa, Morelli Margherita, Fiore Caterina, Garbellano Maria Pia, Matera Giuseppe, Muzio Filomena Bevilacqua, De Rosa Gerardo Giovanni, Chietera Vito Michele, Mazzitelli Maria, Derosa Margherita Rasulo, Pierro Francesca, Gualtieri Antonia, Briglia Anna Chiara, Infantino Rosa, Santospirito Severino Mario Pio, Avena Giulia, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Lorenzo di Bacco che li rappresenta e li difende contro l'Amministrazione PP. TT. Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunti nella qualifica di Operatore Specializzato d'esercizio UP, quali idonei nel concorso a 3 posti per la Provincia di Matera riservato al personale precario, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 27 agosto 1983, in luogo degli idonei assunti, nella Provincia di Matera, nell'analogo concorso pubblico a 5 posti per Compartimento Puglia-Lucania, stessa qualifica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982 o, in subordine, limitatamente alle assunzioni di costoro effettuate oltre il 50% dei posti disponibili fino al 31 dicembre 1983 riservati ai precari ex legge 797/81, art. 15 e conseguente annullamento dei relativi atti di assunzione, nonché del decreto ministeriale emesso ex art. 8 legge n. 873/80.

Motivi del ricorso:

1) violazione dell'art. 15, secondo comma, legge 22 dicembre 1981 n. 797 che riserva precari, che abbiano prestato servizio per almeno 3 mesi nell'Amministrazione postale, il 50% dei posti disponibili in tale qualifica dalla data di entrata in vigore di essa legge fino al 31 dicembre 1983, nonché violazione dell'art. 1 del bando di concorso dei ricorrenti, in quanto l'Amministrazione delle Poste, in presenza della graduatoria degli idonei nel concorso sopra indicato riservato ai precari e della graduatoria degli idonei nel suddetto concorso pubblico per la stessa qualifica, Compartimento Puglia-Lucania, ha assunto, nella provincia di Matera, oltre i vincitori, un numero maggiore di idonei nel concorso pubblico rispetto agli idonei nel corrispondente concorso riservato ai precari, utilizzando la facoltà di cui all'art. 8, secondo comma, legge 873/80 applicabile anche ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi n. 797/81 e n. 101/79, perché l'Amministrazione postale, operando nel modo indicato nel primo motivo, ha proceduto in danno del precario idoneo al concorso, dunque personale già avuto alle proprie dipendenze, che conosce il lavoro, che la legge 797/81 art. 10-15 e la legge n. 101/79, art. 7 n. 3 tendono a sistemare eliminando ogni forma di precariato e dalla cui sola graduatoria, pertanto, andava attinto tutto il personale da assumere oltre i vincitori di entrambi i concorsi o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per Pubblici Proclami agli idonei al concorso pubblico, assunti o assumendi, per la qualifica di Operatore Specializzato di Esercizio UP, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982 per il Compartimento Puglia-Lucania, quali controinteressati.

Avv. Lorenzo Di Bacco.

S-668 (A pagamento).

Con ordinanza n. 251/89 il Tribunale amministrativo regionale del Lazio, II sezione, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 2123/89 dei signori Pitaresi Antonio, Battocchio Alfio, Di Pumo Grazia, Trabucco Davide, Carraro Giorgio, Franzo Marco, Pozzobon Emanuela, Bittolo Bon Michele, Candelù Giuliana, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco che li rappresenta e difende, contro l'Amministrazione PP.TT.

Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunti nella qualifica di Operatore di esercizio UP, quali idonei nel concorso a 6 posti per la provincia di Venezia, riservato al personale precario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 25 agosto 1983, in luogo degli idonei assunti nell'analogo concorso pubblico a 6 posti per la stessa provincia e stessa qualifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983 o, in subordine, limitatamente alle assunzioni di costoro effettuate oltre il 50% dei posti disponibili fino al 31 dicembre 1983 riservati ai precari ex legge 797/81, art. 15 e conseguente annullamento dei relativi atti di assunzione, nonché del decreto ministeriale emesso ex art. 8 legge n. 873/80.

Motivi del ricorso:

1) violazione dell'art. 15, secondo comma, legge 22 dicembre 1981 n. 797 che riserva ai precari, che abbiano prestato servizio per almeno tre mesi nell'Amministrazione postale, il 50% dei posti disponibili in tale qualifica dalla data di entrata in vigore di essa legge fino al 31 dicembre 1983, nonché violazione dell'art. 1 del bando di concorso dei ricorrenti in quanto l'Amministrazione delle Poste, in presenza della graduatoria degli idonei nel concorso sopra indicato riservato ai precari e della graduatoria degli idonei nel suddetto concorso pubblico per la stessa qualifica e la stessa provincia, ha assunto, oltre i vincitori, un numero maggiore di idonei nel concorso pubblico, rispetto agli idonei nel corrispondente concorso riservato ai precari, utilizzando la facoltà di cui all'art. 8, secondo comma, legge 873/80 applicabile anche ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi n. 797/81 e n. 101/79, perché l'Amministrazione postale, operando nel modo indicato nel primo motivo, ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, dunque già avuto alle proprie dipendenze, che conosce il lavoro, che la legge 797/81, artt. 10-15 e la legge n. 101/79,

art. 7 n. 3, tendono a sistemare eliminando ogni forma di precariato e dalla cui sola graduatoria, pertanto, andava attinto tutto il personale da assumere oltre i vincitori di entrambi i concorsi o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami agli idonei al concorso pubblico, assunti o assumendi, per la qualifica di Operatore di esercizio UP pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 16 agosto 1983, per la provincia di Venezia, quali controinteressati.

Avv. Lorenzo Di Bacco.

S-669 (A pagamento).

Con ordinanza n. 252/89 il Tribunale amministrativo regionale del Lazio, II sezione, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 2122/89 dei signori Citran Luisa, Massaro Barbara, Scarpa Lorena, Stocco Chiara, Listuzzi Laura, Mazzucco Giuseppina, Optale Mauro, Recchia Antonio, Divicari Marina, Meneghini Caterina, Barison Marina, Boer Maria, Trevisan Luciana, Pizzaggia Patrizia, Rizzardini Sara, Franzò Eugenio, Ivanovich Marina, Paladin Nello, Niero Carlo, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco che li rappresenta e difende, contro l'Amministrazione PP.TT.

Con il ricorso si chiede il riconoscimento del diritto ad essere assunti nella qualifica di Operatore specializzato d'esercizio UP, quali idonei nel concorso a 3 posti per la provincia di Venezia, riservato al personale precario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 27 agosto 1983, in luogo degli idonei assunti, nella provincia di Venezia, nell'analogo concorso pubblico a 5 posti per il Compartimento del Veneto, stessa qualifica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982 o, in subordine, limitatamente alle assunzioni di costoro effettuate oltre il 50% dei posti disponibili fino al 31 dicembre 1983 riservati ai precari ex legge 797/81, art. 15 e conseguente annullamento dei relativi atti di assunzione, nonché del decreto ministeriale emesso ex art. 8 legge n. 873/80.

Motivi del ricorso:

1) violazione dell'art. 15, secondo comma, legge 22 dicembre 1981 n. 797 che riserva ai precari, che abbiano prestato servizio per almeno tre mesi nell'Amministrazione postale, il 50% dei posti disponibili in tale qualifica dalla data di entrata in vigore di essa legge fino al 31 dicembre 1983, nonché violazione dell'art. 1 del bando di concorso dei ricorrenti in quanto l'Amministrazione delle Poste, in presenza della graduatoria degli idonei nel concorso sopra indicato riservato ai precari e della graduatoria degli idonei nel suddetto concorso pubblico per la stessa qualifica Compartimento del Veneto, ha assunto, nella provincia di Venezia, oltre i vincitori, un numero maggiore di idonei nel concorso pubblico, rispetto agli idonei nel corrispondente concorso riservato ai precari, utilizzando la facoltà di cui all'art. 8, secondo comma, legge 873/80 applicabile anche ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 Cost., delle leggi n. 797/81 e n. 101/79, perché l'Amministrazione postale, operando nel modo indicato nel primo motivo, ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, dunque già avuto alle proprie dipendenze, che conosce il lavoro, che la legge 797/81, artt. 10-15 e la legge n. 101/79, art. 7 n. 3, tendono a sistemare eliminando ogni forma di precariato e dalla cui sola graduatoria, pertanto, andava attinto tutto il personale da assumere oltre i vincitori di entrambi i concorsi o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami agli idonei al concorso, assunti o assumendi, per la qualifica di Operatore specializzato di esercizio UP pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982, per il Compartimento del Veneto, quali controinteressati.

Avv. Lorenzo Di Bacco.

S-670 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale civile di Roma con decreto dell'11 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 8201911 della Banca Popolare di Napoli, agenzia Grumo Nevano di L. 35.237.141, emesso da MA.DE.R. S.r.l., intestato alla Johnson e Johnson S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Remo Roscioni.

C-1408 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 29 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0301223734 di L. 6.830.000 rilasciato da Carni Express S.r.l. (l'amministratore Carosi Stefano) sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia 20 (Roma), all'ordine di Carletti Giovanni.

Opposizione quindici giorni.

Carletti Giovanni.

C-1409 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma il 9 giugno 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 079011718, tratto sul c/c n. 63472/8 del Banco di Santo Spirito agenzia n. 25 Roma di L. 432.000, emesso da Giovanni Crisanti a favore di Giuseppe Baghini.

Opposizione quindici giorni.

Giuseppe Vona.

C-1412 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 19 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 03083009218-09, tratto dalla Bose - S.p.a. sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 11 di Roma, all'ordine della Audio Elettronica - S.r.l. di Lecce per L. 172.015.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Michele Pazienza.

C-1413 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia, sulla base del ricorso presentato dal Comune di Marcon (Venezia), con provvedimento in data 10 luglio 1989, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. C/21.812.892/3 dell'importo di L. 1.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Marcon il 21 ottobre 1986, su richiesta della signora Zorzi Luciana di Marcon.

Opposizione entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il vice-sindaco: Sperandio Vittorio.

C-1418 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pontedera, con decreto emesso in data 13 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 357.759.721-07 di L. 1.000.000, tratto il 30 ottobre 1988 sul c/c n. 159 dal titolare del conto signora Pintus Cristina, nata a Sassari il 22 marzo 1967 e residente a Sassari, via Zanfarino n. 9, presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, sede di Sassari, all'ordine mio proprio, negoziato dalla dipendenza di Cevoli della Cassa di Risparmio di Volterra e smarrito in fase di rimessa postale;

assegno bancario n. 358.075.077-09 di L. 1.697.000, tratto il 30 ottobre 1988 sul conto corrente n. 1272/1 dal titolare del conto signor Torre Vittorio, nato ad Alghero il 3 ottobre 1944 e residente ad Alghero, via De Nicola n. 10, presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, sede di Sassari, al portatore, negoziato dalla dipendenza di Serrazzano della Cassa di Risparmio di Volterra e smarrito in fase di rimessa postale.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 19 gennaio 1990

p. Cassa di Risparmio di Volterra
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-1421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania con decreto del 17 novembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 655753047 di L. 4.000.000, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia n. 7 di Catania, all'ordine di Montagno Antonino.

Pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Catania, 27 dicembre 1989

Francesco Castrogiovanni.

C-1422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cons. pretore di Campobasso, dott. Luigi Di Biase ha pronunciato in data 18 ottobre 1989, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 155530511 di L. 1.978.000, tratto sul c/c n. 910 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Campobasso a firma di Valentino Manocchio, a favore della P.M.A. - S.n.c.

Campobasso, 29 novembre 1989

Il cancelliere: E. Di Salvatore.

C-1424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cagliari sezione di Iglesias, in data 8 novembre 1989, ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 25415708 di L. 1.000.000 e n. 25415809 di L. 1.100.000, tratti sulla Banca Commerciale Italiana sede di Cagliari c/c n. 4118453; n. 55809611 di L. 1.700.000 tratto sul Banco di Sardegna filiale di Carbonia c/c n. 11342.

Dichiara l'inefficacia degli assegni di cui sopra e ne autorizza il pagamento a favore della ricorrente Coop. Falegnami S. Giuseppe di Villamassargia, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione.

Dott. proc. Marco Atzori.

C-1425 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castelvetrano, con decreto del 19 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 7/0933427-06 tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E., sede di Messina, emesso dalla S.P.R.O.N.E., corrente in Roma per l'importo di L. 130.020.500 su c/c n. 122766/20, a favore di Cascio Giovanni;

2) assegno bancario n. 01822646112-10 tratto sul Banco di Sicilia, sede di Messina, emesso dalla S.P.R.O.N.E., corrente in Roma, per l'importo di L. 70.916.503 su c/c n. 410/595673, a favore di Cascio Giovanni, assegni che avranno effetto trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Il cancelliere: Abela Luciano.

C-1427 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 15 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 assegni circolari che in data 22 novembre 1989 furono emessi dal Banco di Napoli, filiale di Torre Annunziata, e precisamente:

- n. 6739130 di L. 1.000.000 a favore di Gentile Luisa;
- n. 6739131 di L. 1.000.000 a favore di Tortora Anna;
- n. 6739132 di L. 600.000 a favore di Perna Anna;
- n. 6739133 di L. 600.000 a favore di Perna Maria;
- n. 6739134 di L. 600.000 a favore di Evangelista Maria;
- n. 6739135 di L. 600.000 a favore di Savino Annunziata;
- n. 6739136 di L. 600.000 a favore di Sannino Carmela;
- n. 6739137 di L. 600.000 a favore di Pizza Angela;
- n. 6739123 di L. 1.000.000 a favore di Oliva Margherita;
- n. 6739124 di L. 1.000.000 a favore di Balzano Amalia;
- n. 6739125 di L. 1.000.000 a favore di Pagliarulo M. Luisa;
- n. 6739126 di L. 1.000.000 a favore di Aversa M. Laura;
- n. 6739127 di L. 1.000.000 a favore di Della Sala M. Luisa;
- n. 6739128 di L. 1.000.000 a favore di Barba Olimpia;
- n. 6739129 di L. 1.000.000 a favore di Cirillo Carolina;
- n. 7110007246 di L. 500.000 a favore di Sovali Rosa.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni.

Suor Adelaide Ruggiero.

C-1456 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 15 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 504370944 di L. 6.000.000 tratto dal c/c 70221 della Banca d'America e d'Italia, agenzia di Casoria a firma ed a favore Giordano Vincenzo e girato a Spina Oreste.

Spina Oreste.

C-1457 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, con decreto 8 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde n. 0405227489-04 di L. 3.000.000 emesso a Bagnolo Mella (Brescia) dall'impresa Visini a favore di Anastasio Sergio.

Anastasio Sergio.

C-1458 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento 21 dicembre 1989 il presidente del Tribunale di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento, trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 749853808 di L. 2.200.000 tratto da Russo Silvana sul proprio c/c n. 02893100 presso l'agenzia 14, Napoli del Credito Italiano ed in possesso della Telsat di D'Angelo Maria;

2) - 3) assegni n. 0339601349-09 e 0339601350-10 entrambi di L. 2.775.000 tratto dal sig. Vigliotti Vincenzo sul proprio c/c n. 5952.40 presso il Monte dei Paschi di Siena, Pomigliano d'Arco all'ordine della Telsat di D'Angelo Maria;

4) assegno n. 023973524105 di L. 6.000.000 tratto da Di Giulio Nicola sul proprio c/c n. 27003997 presso l'agenzia 17, Napoli del Banco di Napoli ed in possesso della Telsat di D'Angelo Maria.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1459 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asti con decreto 20 settembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Valfenera d'Asti n. 643.389.890.00 di L. 350.000 in data 9 dicembre 1988, all'ordine di Freschi Margherita di None (Torino) tale decreto diverrà esecutivo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Freschi Margherita.

C-1502 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asti con decreto 27 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0163367291/09 tratto da Nosmar - S.r.l. di Asti sul c/c n. 27/1360 del Banco di Napoli di importo di L. 3.616.113 intestato a Coop. Produzione e Servizi, via Artom n. 4, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: dott. Gennaro di Cecilia.

C-1508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 24 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 143917611 tratto sul Credito Italiano, agenzia di Prato, dell'importo di L. 8.128.540 emesso da Qas Isshak Ebrahim all'ordine della ditta MA.RO S.r.l. con sede in Prato, via Cecchi, 14.

Eventuale opposizione quindici giorni.

Nardi Maurizio.

C-1510 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 20 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 0787706053 emesso per L. 2.120.011 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 2, in data 20 dicembre 1989 a favore Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Casarsa, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore, mandando il ricorrente per la notifica all'istituto di credito.

Il pretore: dott. Michele Ravone.

C-1513 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto 24 aprile 1985, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 521167033 di L. 9.300.000 emesso l'8 febbraio 1985 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Calenzano, all'ordine della sig.ra Corti Carla.

Eventuale opposizione quindici giorni.

Corti Clara.

C-1514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 25 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di un assegno di conto corrente n. 396251801 emesso in data 11 ottobre 1989 di L. 700.000 a valere sul c/c n. 06952800 presso il Credito Italiano, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Claudio Urbani.

S-653 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gallarate, con decreto del 2 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 06/17.171.789 di L. 917.000 emesso dalla Banca Popolare di Luino e Varese, succursale di Castronno, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, a favore di Raffaelli Isidoro;
n. 95060910 di L. 500.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Cavaria, a favore di Accorroni Irma;
n. 95060911 di L. 114.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Cavaria, a favore di Accorroni Irma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sumirago, 19 gennaio 1990

Accorroni Irma - Raffaelli Isidoro.

M-346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sorrento, in data 7 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 8 cambiali ipotecarie da L. 5.000.000 cadauna. Bollo L. 30.000 emesse in Castellammare di Stabia il 25 ottobre 1983 a firma D'Esposito Maria Laura ed a favore di Balestrieri Carlo, con scadenze: 30 giugno 1985, 30 agosto 1985, 30 ottobre 1985, 30 dicembre 1985, 28 febbraio 1986, 30 aprile 1986, 30 giugno 1986 e 30 agosto 1986, ipoteca iscritta il 5 novembre 1983 ai numeri 31556 reg. gen. e 2868 reg. part.

Dott. proc. Vincenzo Ruggiero.

C-1460 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 22 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 16 effetti cambiari ipotecari da L. 5.000.000 cadauno con scadenze mensili consecutive a partire dal 15 luglio 1973 al 15 ottobre 1974, rilasciate a favore di Di Cola Roberto, a firma della S.r.l. Panta Costruzioni, con sede in Roma, ipoteca iscritta l'11 luglio 1972 ai numeri 35575/5192 c/o RR.II. di Napoli.

Avv. Raffaele Di Domenico.

C-1461 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sorrento in data 7 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario: bollo L. 10.000 Castellammare di Stabia, 16 gennaio 1984 L. 1.500.000 al 20 agosto 1984 a firma D'Esposito Maria Laura ed a favore Gargiulo Alberto.

A tergo bollo L. 5.000 cons. rr.ii. di Napoli 2 ai numeri 2272 iscritta il 17 gennaio 1984.

Dott. proc. Vincenzo Ruggiero.

C-1462 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli in data 20 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di due cambiali da L. 250.000 cadauna emesse in Napoli il 29 gennaio 1979 da Centofanti Immacolata ed a favore Gran Croce Gaetano Giugliano, con scadenza al 30 gennaio 1980 e 30 ottobre 1979. Ipoteca iscritta il 20 febbraio 1979 al n. 3311 c/o Cons. rr.ii. di Napoli.

Centofanti Immacolata.

C-1463 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Bergamo con decreto 21 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di L. 5.000.000 ciascuna emesse entrambe in data 23 maggio 1989 e con l'ordine alla ditta Carminati & Valsecchi snc di Locatello di pagare alla scadenza del 30 settembre 1989, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott.ssa Patrizia Avogadro.

C-1523 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Camerino in data 15 gennaio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2237/13 acceso presso la filiale di Camerino (Macerata) della Banca Popolare di Ancona intestato a Scampolotti Domenico con un saldo apparente di L. 14.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Emanuele Grifantini.

C-1410 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, con provvedimento del 28 ottobre 1989, n. 775/89 V.G. ha decretato a norma dell'art. 7 legge n. 948/1951 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 26436/01 presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino, con saldo di L. 57.886.198, smarrito dagli intestatari Grande Pietro e Grande Gabriele rappresentati dall'avv. Rosario Di Pietro del Foro di Livorno.

Avv. Rosario Di Pietro.

C-1419 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 7 novembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore intestato a Pantaleo Oronzo e Palazzo Annunziata emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia - filiale di Fasano, libretto n. 6654/139/70 recante il saldo apparente di L. 5.052.837.

Ha altresì autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto libretto, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Fasano, 26 gennaio 1990

Dott. proc. Leonardo Musa.

C-1420 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 2 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 9066520 per l'importo di L. 11.264.312 emesso dalla Banca d'America e d'Italia agenzia di Sant'Agata sui due Golfi sita nel comune di Massa Lubrense in possesso di De Luca Mario.

De Luca Mario.

C-1465 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Nola, in data 5 aprile 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, di due libretti di risparmio al portatore, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Nola, intestati a Nusco Antonio e Nusco Francesco: n. II/II974 di L. 30.485.000 e n. II/II838 di L. 21.303.000.

Nusco Antonio - Nusco Francesco.

C-1466 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto del 4 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50/20339/42, emesso da Cassa Rurale Artigiana di Cesardo Bibione, con la dicitura Fraulin Stefano - Fraulin Natale, avente un saldo apparente di L. 42.983.854.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-1481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto del 28 settembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 323/13816306, denominato Bono Maria, con un saldo apparente di L. 11.694.117, emesso dalla Banca del Monte di Lombardia, agenzia di Porta Cavour, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-1498 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto del 18 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore categoria piccolo risparmio n. 59/0, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Vaglierano, contrassegnato Bugnano Eugenio, avente un saldo apparente di L. 11.596.273.

Opposizione legale nei termini di novanta giorni.

Bugnano Eugenio.

C-1501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto del 16 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Pavia, con intestazione Atzeni Remigio, n. 92117, con un saldo attivo di L. 21.399.228 e n. 91675 con un saldo attivo di L. 21.295.616.

Termine per opposizioni giorni novanta.

Robibaro Italo.

C-1503 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 18 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 519406, della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Galliera, v.ta con un saldo di L. 8.061.208, autorizzando il rilascio del duplicato alla ricorrente Baccega Anita, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv.to Giuseppe Talarico.

C-1506 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Azzano, S. Paolo, portante il n. 30 categoria 54, con un credito di L. 9.169.678.

Per opposizione giorni novanta.

Vanotti Onorina.

C-1518 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Brindisi sezione distaccata di Ostuni, in data 1° febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 9 effetti cambiari dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno e n. 18 cambiali di L. 2.500.000, ciascuna tutte emesse il 28 ottobre 1975 in Fasano a firma Tanzarella Domenico ed in favore di Santarello Martino, tutte scadute il 28 ottobre 1976;

n. 16 cambiali dell'importo di L. 5.000.000 ciascuna emesse il 13 novembre 1975 in Brindisi a firma Tanzarella Domenico-Soleti, in favore di Giovine Biagio scadenti tutte il 15 novembre 1976,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Ostuni, 1° febbraio 1990

Avv. Pasquale Ciola.

S-758 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.500.000, scadente il 31 gennaio 1991 a favore di Altobello Angelo, a firma di Muzza Bruno, pagabile tramite la Banca Popolare di Novara, agenzia n. 2 di Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Altobello Luciana.

M-340 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 18 ottobre 1989 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di carico n. 1, emessa da Oscar Tapia Paul, residente in Senda Puertecito n. 15, San Antonio (Chile), relativa a 80 fusti di acciughe per complessive L. 12.000.000 circa, portati dalla nave Orinoco V/16 e depositati presso l'agenzia De Cesare, via Roma n. 280, Salerno.

Ha altresì autorizzato la ditta emittente a rilasciare il relativo duplicato della polizza, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Fasano, 26 gennaio 1990

Dott. proc. Leonardo Musa.

C-1423 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 20 settembre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Efibanca n. E75301 con denominazione Rosa Rancalli e A. Viscardi, emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Calusco d'Adda per un valore nominale di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. Paolo Cristini.

C-1520 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 27 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito emessi per procura di Mediobanca dal Credito Italiano agenzia n. 3 di Napoli al portatore da L. 10.000.000 cadauno: n. 2349305 e n. 1798465.

Moscariello Pietro.

C-1464 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 4 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Alassio, intestato a Garofalo Giuseppe, portante il n. TFH 48174, emesso il 20 gennaio 1988 per L. 10.000.000, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il cancelliere: G. Dotta.

C-1426 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 gennaio 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Nahum Meir, nato a Tripoli il 2 giugno 1930 residente in Roma, via Appia Nuova n. 479, ha chiesto ed ottenuto autorizzazione a cambiare il nome in «Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nahum Meir.

C-1411 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 20 ottobre 1989 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Tramparulo Angelina, nata a Losanna (Svizzera) il 9 febbraio 1967 e residente in Castellammare di Stabia, via Quisisana n. 35, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Angelina» in «Angela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Castellammare di Stabia, 16 gennaio 1990

Tramparulo Angela.

C-1467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 22 giugno 1988 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Draky, nato ad Aversa in data 7 marzo 1984 e residente in Teverola, via Garibaldi n. 6, legalmente rappresentato dal padre Villano Antimo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Francesco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Villano Antimo.

C-1468 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 3 gennaio 1990 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale i gemelli Gleuber Cosme e Gleuter Damiano, nati in Juazeiro (Brasile) il 4 luglio 1985, legalmente rappresentati dal padre Masciandaro Eugenio, siano autorizzati a cambiare i propri nomi, rispettivamente in «Cosma Luigi» e «Damiano Luigi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Masciandaro Eugenio.

C-1469 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia in data 6 dicembre 1989 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Di Napoli Emanuela, nata a Napoli l'11 settembre 1969, ivi residente in via Orazio n. 147/O, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Pignatelli».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di legge.

Di Napoli Emanuela.

C-1470 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 9 novembre 1989 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Di Napoli Paola, nata a Napoli il 9 marzo 1971 ed ivi residente, via Orazio n. 147/O, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome di «Pignatelli».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni nei termini di legge.

Di Napoli Paola.

C-1471 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale, della Repubblica di Roma, con decreto in data 16 gennaio 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che i minori Maini John Jairo nato a Medellin (Colombia) il di 1° gennaio 1980 (atto trascritto al comune di Roma, Parte II - serie B06 n. 00093) e Maini Angela Maria, nata a Medellin (Colombia) il di 1° settembre 1981 (atto trascritto al comune di Roma, Parte II - serie B06 n. 00094) entrambi residenti in Roma, via del Campo n. 9, vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Gianni» e «Mariangela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maini Pietro - D'Alberto Anna Maria.

S-650 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 gennaio 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Voio Oransky Girasole Michel Guido nato a Caracas (Venezuela) il 1° aprile 1950 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1988 parte II serie B n. 228) residente a Roma sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Girasole» per conservare solo quello «Voio Oransky» e che il figlio minore Oransky Girasole Stefano nato a Roma il 22 luglio 1985 ivi residente sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Girasole» ed ad aggiungere quello «Voio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Michel Voio Oransky.

S-672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'8 gennaio 1990 il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con cui si chiede, nell'interesse di Mannino Concetto Maurizio nato a Milano il 1° settembre 1971 e residente a Corsico, in via Montello n. 10 l'abbandono del nome «Concetto», in modo da potersi chiamare «Mannino Maurizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mannino Concetto Maurizio.

M-348 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 15 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome Tamburrino Filomena, nata a Milano il 29 marzo 1969 e residente a Monza in via Salone, 14, in quello di «Milena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tamburrino Filomena.

M-366 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

GRAZIANO & C. - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

Secondo piano di riparto parziale

Il commissario ing. Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il secondo piano di riparto parziale che prevede la distribuzione a favore di dipendenti creditori in prededuzione per T.F.R. (trattamento di fine rapporto) di quanto loro dovuto per sorte capitale, oltre interessi legali, come da transazione 19 luglio 1989.

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 13 gennaio 1990.

Roma, 29 gennaio 1990

Il commissario: ing. Andrea Carli.

S-742 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE
(Provincia di Caserta)

Si comunica che in data 1° marzo 1990 presso la Casa comunale si effettuerà la vendita del lotto boschivo Valle Cusanara-Serra di Mezzo, per l'importo a base d'asta di L. 29.210.000.

Ogni altra informazione potrà richiedersi presso la Segreteria del comune.

Li, 31 gennaio 1990

Il sindaco: Pepe.

S-728 (A pagamento).

BANDI DI GARA

XIX U.S.L. SPEZZINO
La Spezia, via XXIV Maggio, 139

Bando di gara

Si informa che, in applicazione della legge 30 marzo 1981, n. 113, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di telerie per un importo complessivo presunto di L. 435.000.000 per il periodo 1° gennaio 1990-31 dicembre 1990.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

La dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1987-1988-1989);

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1987-1988-1989) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni ed Enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati visti o rilasciati dagli stessi, se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale di assistenza tecnica e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Ai sensi del combinato disposto dagli stessi articoli 5, lettera n) n. 12 e 13 della legge n. 113/1981 le condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara saranno valutate dall'amministrazione sulla base della sussistenza del seguente requisito:

fornitura di prodotti identici a quelli oggetto di gara, effettuate nell'ultimo triennio (1987-88-89) pari a tre volte il valore della fornitura di cui al presente bando.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 15 lettera a) della legge n. 113/1981 nonché quelli in vigore per le pubbliche amministrazioni recepiti da questo ente.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

Il materiale oggetto di gara deve essere consegnato franco magazzino generale nei luoghi indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana su carta legale, è stabilito in cinquanta giorni decorrenti dal 26 gennaio 1990, data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e cioè entro il 16 marzo 1990.

Le domande di partecipazione, in busta chiusa con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o in corso particolare al seguente indirizzo: U.S.L. XIX Spezzino, via XXIV Maggio, 139 - 19100 La Spezia (tel. 0187/533111).

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro trenta giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il capitolato generale d'oneri è in visione presso la U.O. provveditorato dell'Ente.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: Pastina.

C-1414 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case popolari della provincia di Savona indirà prossimamente la seguente licitazione privata: lavori di nuove costruzioni in Cairo Montenotte località Buglio, per complessivi alloggi n. 43 legge 457-78 quinto biennio.

Importo presunto a base d'asta L. 2.816.598.000.

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 24 primo comma lettera a) punto secondo della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 155 del 26 aprile 1989, saranno considerate anomale e saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale di 7 punti (esempio: media offerta $10 + 7 = 17$).

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del primo comma dello stesso art. 2-bis.

Le imprese interessate potranno chiedere di partecipare alla gara inviando domanda in carta legale redatta in lingua italiana entro il 24 febbraio 1990 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona, via Paleocapa, 4-7, Savona.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, successivamente verificabile, quanto segue:

di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori, cat. 2, per l'importo necessario ad assumere l'appalto;

di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, e che nei confronti del dichiarante non è stato emesso provvedimento di decadenza o sospensione dall'Albo nazionale dei costruttori, derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge n. 646/1982 (antimafia) e da condanne penali. Nel caso di azienda straniera, di essere iscritte all'Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;

un elenco dei lavori di nuova costruzione per civile abitazione eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del committente, dell'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e possesso di certificazioni attestanti l'esecuzione a regola d'arte di detti lavori;

l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa dispone;

l'organico medio annuo dell'Impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

di essere in possesso di referenze e titoli di cui all'art. 17 della legge n. 584/1977;

istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa a fini dell'assunzione dell'appalto;

l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa edile per le imprese edili.

Nel caso di aziende straniere appartenenti ad uno Stato C.E.E. esse devono dichiarare che sono in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che per l'impresa capogruppo, anche per le imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Le richieste di invito di partecipazione non vincolano l'amministrazione e la scelta delle imprese da ammettere alla gara verrà effettuata a insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'approvazione degli interventi da parte della Regione Liguria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 26 gennaio 1990.

Savona, 26 gennaio 1990

Il presidente: Arena.

C-1415 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI BARI

Il giorno 20 aprile 1990 alle ore 12 sarà esperita presso la Direzione della Cassa Circondariale di Bari, sita in Bari, corso Alcide De Gasperi n. 307 una licitazione privata a prezzo base noto, indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di gasolio per riscaldamento, con occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 29 gennaio 1990 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 5.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 12 marzo 1990 corredata della documentazione di cui agli artt. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11 e 12 comma primo, lettere a) e c), 13, comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al n. 080 - 225119.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore della Casa Circondariale di Bari: Pacifico.

C-1416 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (Provincia di Napoli)

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di un complesso parrocchiale e di una Stazione dei carabinieri

Il sindaco rende noto che questa Amministrazione Comunale, in esecuzione delle delibere G.M. n. 77 e 78 dell'11 gennaio 1990, indice singole licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori:

1) costruzione del complesso parrocchiale Gesù Cristo Lavoratore al viale delle Industrie, importo a base d'asta L. 1.660.000.000;

2) costruzione del 1° stralcio della Stazione dei carabinieri, importo a base d'asta L. 1.499.000.000.

Dette singole licitazioni private verranno esperite con il sistema di cui alla lettera d) dell'art. 1 e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 17 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modifiche ed integrazioni saranno considerate anomale e quindi escluse dalle predette gare le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate dal valore percentuale 8%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le predette opere sono finanziate con mutui concessi dal Banco di Napoli in corso di perfezionamento.

Non verrà riconosciuta la revisione dei prezzi per i primi dodici mesi ai sensi del secondo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

I tempi previsti per l'esecuzione di entrambe le opere sono determinate in mesi diciotto naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare eventuali lotti successivi dei lavori in questione ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le singole richieste di partecipazione da redigersi in carta bollata da L. 5.000 e in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro *venticinque giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, al seguente indirizzo: Comune di Casavatore, piazza Municipio, 80020 Casavatore (Napoli) Italia.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive integrazioni e modificazioni allegando alle domande d'invito copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione di imprese.

A ciascuna domanda di partecipazione, dovranno essere allegate - a pena di esclusione - le seguenti certificazioni e dichiarazioni - in bollo - sottoscritte con firme autenticate nei modi e forme di legge e successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., Cat. 2ª per l'importo minimo di L. 3.000.000.000. Nel caso di imprese straniere, certificato di iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato membro, in maniera idonea all'assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 - con la quale il titolare dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 27 della legge n. 1/1978, di cui alla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge n. 936/1982.

La suddetta dichiarazione va resa anche per il direttore tecnico dell'impresa da indicarsi con i dati anagrafici.

Per le società commerciali, la predetta dichiarazione va resa da coloro che detengono la rappresentanza legale per se stessi e, indicandoli con i dati anagrafici, per il direttore tecnico nonché:

per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice.

La dichiarazione va resa per gli altri dipi di società per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

c) dichiarazione e documenti comprovanti i requisiti di cui agli art. 17 (lettere a) e c) e 18 (lettere a), b), c), d), e) della legge n. 584/1977.

Per quanto riguarda le referenze di cui alla lett. c) del predetto art. 17, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande di imprese che negli ultimi tre esercizi non abbiano raggiunto una media di fatturato almeno pari all'importo dei lavori a base di appalto.

Nel caso di associazioni di imprese, la media suddetta sarà calcolata sulla sommatoria dei fatturati delle singole imprese associate.

Le imprese aggiudicatrici degli appalti dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, presentare la documentazione, indicata dall'Amministrazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'affidamento al secondo classificato, se in regola.

Nel caso di imprese associate, certificati e dichiarazioni dovranno riferirsi oltre che al capogruppo, da indicare espressamente, alle imprese mandanti e la relativa domanda d'invito dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali con firma autenticata nelle forme di legge.

Dovrà essere altresì allegato un certificato rilasciato dall'I.N.P.S., in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della pubblicazione del bando, dal quale risulti la regolarità contributiva, nonché copia del D.M. 10 relativo all'ultimo versamento.

I concorrenti con sede in altro Stato C.E.E. dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Le domande non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Copia del presente bando viene inviata in data 23 gennaio 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla Residenza Municipale, 23 gennaio 1990.

Il sindaco: Orefice.

C-1450 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD

L'U.S.L. Centro Sud ha indetto le seguenti gare, con procedure stabilite dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, lettera a), con migliororia verbale in sede di gara ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

licitazione privata EC 1/90: fornitura annuale di carne bovina e suina; delibera n. 219 del 23 gennaio 1990. Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 720.000.000.

La fornitura è articolata in consegne settimanali su richiesta dell'U.S.L. con inizio dalla prima settimana del mese successivo alla data del contratto;

licitazione privata EC 2/90: fornitura annuale di prodotti ortofrutticoli, con l'esclusione delle mele; delibera n. 218 del 23 gennaio 1990. L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 400.000.000.

La fornitura è articolata in 2-4 consegne settimanali su richiesta dell'U.S.L. con inizio dalla prima settimana del mese successivo alla data del contratto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'Ospedale di Bolzano in via Lohrenz Böhler n. 5 ed al magazzino alimentari del Centro di Riabilitazione Psichiatrica di Stadio a Vadena (Bolzano).

Per tutte le gare: La cauzione dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno inviare richiesta scritta, alla Segreteria dell'U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Boehler n. 5, 39100 Bolzano, entro il 28 febbraio 1990.

È ammesso formulare la richiesta a mezzo telex al n. 401258 o telefax al n. 0471/931452. Per informazioni il numero di telefono è 0471/908213.

Pena l'esclusione delle ditte dall'ammissione alle gare, la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione attestante la non sussistenza dei motivi di esclusione della ditta dalla gara previsti dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 12 legge 30 marzo 1981, n. 113);

c) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 12 legge 30 marzo 1981, n. 113);

d) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 13 legge 30 marzo 1981 n. 113, primo ed ultimo comma);

e) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità dell'appalto.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

I bandi sono stati inviati in data 25 gennaio 1990 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presidente: Magnabosco

Il responsabile del servizio amministrativo: Testini.

C-1480 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso di gara per appalto dei lavori di costruzione del nuovo Palasport

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per la aggiudicazione dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo dello Sport (1° lotto) dell'importo a base d'asta di L. 7.629.219.769.

Le opere sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Per l'aggiudicazione si procederà a norma dell'art. 24 lettera b) legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche in base all'applicazione congiunta dei coefficienti di valutazione attribuiti nell'ordine ai seguenti elementi:

- 1) ribasso percentuale è conseguente prezzo-valore complessivo offerto per l'esecuzione dei lavori: punti 45;
- 2) valore tecnico dell'opera: punti 25;
- 3) costo di utilizzazione: punti 20;
- 4) tempo di esecuzione: punti 10.

I criteri in base ai quali verranno valutati tali elementi saranno specificati nella lettera di invito alla gara.

Sono escluse offerte in aumento.

Ove il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 15, saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte superiori, quanto alla entità del ribasso, alla media delle offerte valide aumentate di 7 punti.

I concorrenti dovranno essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 alla categoria 2; per importo non inferiore a L. 750.000.000 alla categoria 5/c; per importo non inferiore a L. 750.000.000 alla categoria 5/a e alla categoria 17 per l'importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

L'esecuzione dell'appalto dovrà comunque essere garantita entro quattrocentocinquanta giorni solari consecutivi dalla data della consegna dei lavori.

Saranno ammesse alla gara imprese singole, cooperative e loro consorzi o imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modifiche.

L'impresa non potrà comunque presentare offerta in forma singola e contestualmente in forma associata, ovvero contemporaneamente far parte di più raggruppamenti d'impresе in temporanea associazione, pena l'esclusione del concorrente singolo e delle associazioni nelle quali il medesimo figurasse partecipante.

Le imprese interessate all'aggiudicazione dell'appalto potranno chiedere di essere invitate a partecipare con domanda in carta legale redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o capogruppo, che dovrà pervenire, a pena d'esclusione, con qualsiasi mezzo, a rischio del richiedente entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 febbraio 1990 al comune di Mantova - Ufficio contratti - Via Roma n. 93, 1° piano.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

certificato di iscrizione all'Albo costruttori (o per le imprese straniere, documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza) dal quale risulti la abilitazione ad eseguire lavori per le categorie ed importi avanti indicati.

Nel caso di imprese riunite l'impresa mandataria e le imprese mandanti dovranno trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 21 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977;

dichiarazioni autentiche ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 13, primo comma, della legge 8 agosto 1977 n. 584, sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

idonee dichiarazioni bancarie che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa e situazione patrimoniale relativi agli ultimi tre anni;

dichiarazione concernente la cifra di affari, in lavori edili, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

certificato, rilasciato dall'I.N.P.S. (originale o copia autenticata) in data non anteriore a tre mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione della richiesta, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Ente medesimo per un numero di dipendenti non inferiore a 70, oltre al modello I.N.P.S. D.M. 10 (originale o copia autenticata) relativo all'ultimo versamento attestante la regolarità contributiva dell'impresa stessa.

In caso di associazione temporanea di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita da tutte le imprese costituenti il raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, con l'avvertenza che, fatto salvo per il raggruppamento un numero minimo di 100 dipendenti, per l'impresa capogruppo sarà richiesta la certificazione attestante il numero di dipendenti non inferiore a 70;

dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, da cui risulti l'elenco dei lavori più significativi eseguiti negli ultimi cinque anni, nell'ambito delle categorie richieste, per un importo complessivo minimo di L. 50.000.000.000, con l'indicazione dei committenti, degli importi a consuntivo, dei periodi e dei luoghi di esecuzione (per i lavori svolti in associazione di imprese dovrà essere precisato anche il ruolo e la quota di partecipazione), nonché per i lavori terminati, le certificazioni delle stazioni appaltanti attestanti che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese il requisito dell'importo complessivo minimo di L. 50.000.000.000 potrà essere raggiunto sommando, nell'ambito delle categorie richieste, gli importi eseguiti dalle singole imprese associate;

una dichiarazione indicante quanto segue:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare della responsabile condotta dei lavori;

b) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico dell'impresa alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché l'organico medio annuo della impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici, che fanno parte integrante dell'impresa.

Indicazioni inesatte o non rispondenti a verità comporteranno l'esclusione dalla gara.

Le domande pervenute non vincolano la stazione appaltante, la quale provvederà a trasmettere alle imprese prescelte l'invito a partecipare alla gara entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Mantova, 16 gennaio 1990

Il sindaco: Bertazzoni.

C-1500 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - PIANA DI LUCCA Monte S. Quirico (Lucca) via per S. Alessio

L'U.S.L. numero 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980 e successive modificazioni all'appalto della fornitura di terreni di cultura - sistemi di diagnosi, sieri reagenti, reattivi e diagnostici di laboratorio per il Laboratorio «A» e il Centro Trasfusionale del Presidio Ospedaliero dell'U.S.L., per l'importo complessivo di L. 3.424.054.000 suddivise in trentuno lotti distinti.

Il capitolato speciale di appalto è depositato presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 6 - via per Monte S. Quirico - Lucca, entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11 legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella in oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1987-1988-1989);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o ad altri Enti Pubblici negli anni (1987-88-89), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte delle imprese.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera A della legge 113/81.

Per essere ammesse a partecipare alla gara (distinta in trentuno lotti) di cui al presente bando, le ditte interessate dovranno dimostrare che l'ammontare delle forniture identiche realizzate nell'ultimo triennio (1987/88/89) è stato globalmente considerato quantomeno pari ad un terzo dell'importo indicato nel presente bando per l'intera fornitura.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 29 gennaio 1990.

Lucca, 25 gennaio 1990

Il presidente: Angelini.

C-1515 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - PIANA DI LUCCA
Monte S. Quirico (Lucca), via per S. Alessio

L'U.S.L. n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980 e successive modificazioni all'appalto della fornitura annua di emoderivati e gamma-globuline per il Presidio Ospedaliero dell'U.S.L. n. 6 di Lucca per l'importo complessivo annuale di L. 683.747.400.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico - (Lucca), via per S. Alessio.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 6 - Monte S. Quirico (Lucca), entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81:

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11 legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella in oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1987-1988-1989);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o ad altri Enti Pubblici negli anni (1987-88-89), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa e inoltre dell'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera B della legge 113/81 sulla base dei seguenti elementi e nell'ordine di importanza di seguito specificato: 1) Qualità; 2) Prezzo; 3) Assistenza tecnica.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 29 gennaio 1990.

Lucca, 25 gennaio 1990

Il presidente: Angelini.

C-1516 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazioni private su prezzi base palesi che si terranno in data 20 marzo 1990 presso la Regione Militare Tosco-Emiliana - Comando dei Servizi di Commissariato - Via Cavour n. 49 - 50129 Firenze - Tel.: 055-294125, intende approvvigionare:

a) Pomodori pelati:

Kg 1.590.000 in contenitori della capacità nominale di ml 2.650, con una quantità di prodotto netta non inferiore a g 2.600, in tre lotti uguali;

Kg 960.000 in contenitori della capacità nominale di ml 850, con una quantità di prodotto netta non inferiore a g 800, in due lotti uguali;

b) Doppio concentrato di pomodoro: Kg 110.000, lotto unico.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati membri della C.E.E.

Nello stesso giorno saranno esperite licitazioni private a prezzi base palesi, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6 ottobre 1950, n. 835 e successive modificazioni per la provvista di:

Pomodori pelati:

Kg 1.590.000 in contenitori della capacità nominale di ml 2.650, con una quantità di prodotto netta non inferiore a g 2.600, in tre lotti uguali;

Kg 960.000 in contenitori della capacità nominale di ml 850, con una quantità di prodotto netta non inferiore a g 800, in due lotti uguali;

Doppio concentrato di pomodoro: Kg 110.000, lotto unico.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera i invito.

L'approntamento dovrà effettuarsi in unica soluzione nel periodo dal 1° al 30 settembre 1990, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte nell'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 16 febbraio 1990 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13 comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni recanti norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere inviate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d), e), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 5 marzo 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3603826.

Il bando di gara è stato inviato in data 1° febbraio 1990 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-724 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Lavori Pubblici

Sarà indetta una gara mediante licitazione privata (Appalto n. 11) per: interventi di razionalizzazione degli spazi e di emergenza relativi ad opere da imprenditore edile ed affini per gli edifici scolastici cittadini.

Importo a base d'asta L. 3.846.059.430.

Categorie A.N.C. richieste: 2, 5f1, 5f2, 5f3, 5g, 5b del decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770.

Dipendenti richiesti n. 35.

Modalità di aggiudicazione: articolo 24, lettera a), punto 2 della legge n. 584 del 1977, con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 bis punti 2 e 3 della legge n. 155 del 26 aprile 1989.

Ai sensi dell'art. 2bis punto 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale del 15%.

Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso che in sede di gara risulti un numero di offerte valide inferiore a 15 verranno considerate anomale e, ai sensi dell'art. 2bis punto 3 della stessa legge dovranno essere giustificate previa istruttoria e confronto con le imprese interessate le offerte che supereranno la soglia del 16%.

Il bando integrale di gara e gli atti relativi sono in visione presso il Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Appalti - XII Piano - Via Pirelli, 39 - Milano.

Il bando è stato inviato il 30 gennaio 1990 all'Ufficio Pubblicazioni delle C.E.E.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e corredata dai documenti e dalle dichiarazioni indicate nel bando, indirizzata al precitato Settore - Ufficio Albo Appaltatori (tel. 62086267) dovrà pervenire a pena di decadenza, all'Ufficio Protocollo Generale - Via Celestino IV n. 6 - Milano entro il 23 febbraio 1990.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

p. Il sindaco: Ferlini

p. Il segretario generale: Guidi.

M-344 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - PIANA DI LUCCA Monte S. Quirico (Lucca), via per S. Alessio

Avviso di gare a licitazione privata

Si rende noto che l'Unità sanitaria locale n. 6 di Lucca intende, ove possibile, procedere all'espletamento delle seguenti gare a licitazione privata od appalto concorso ai sensi della legge n. 64 del 1° marzo 1986, art. 17, commi 16 e 17:

detersivi per lavanderia industriale L. 6.710.000;
carta monouso: carta igienica, tovaglioli, tovaglie, ecc. L. 39.256.000;
biancheria e teleria L. 64.200.000;
vestiario di servizio L. 107.140.000;
materassi, coperte e cuscini L. 64.200.000;
aghi a farfalla, siringhe monouso, ecc. L. 26.250.000;
soluzioni perfusionali L. 64.720.000;
materiale per prelievo sangue, tipo vacutainers L. 43.950.000;
ovatta di cotone idrofilo, garza e bende L. 71.840.000;
urokinasi umana L. 45.000.000;
materiali per sutura L. 111.150.000;
cefurossina sodica L. 36.750.000;
sacchi di plastica per i servizi generali L. 36.972.000;
presidi per colostomizzati L. 118.030.000;
mezzi di contrasto L. 100.380.000.

Tali forniture si intendono riservate alle ditte riguardante dalla citata legge n. 64/1986 e quindi dall'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218 e dall'art. I del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1967, n. 478 e della legge 5 agosto 1988, n. 337.

Ciò posto, si invitano le ditte che rientrano tra le imprese industriali, agricole o artigiane aventi stabilimenti e impianti fissi ubicati nei territori riguardanti dalle norme di che trattasi a voler presentare domanda di partecipazione, separatamente per ciascuna fornitura, entro le ore 12 del 21° giorno dalla presente pubblicazione.

Alle domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) dovrà essere unita apposita dichiarazione autenticata circa lo *Status* di impresa industriale, agricola o artigiana avente stabilimenti ed impianti fissi ubicati nei territori di cui all'art. I del citato testo unico e successive modifiche.

Dovrà altresì essere esplicitamente dichiarato che le lavorazioni dei prodotti oggetto di fornitura sono eseguite, anche parzialmente, nei precitati territori.

Il presente bando è stato trasmesso a tutte le Camere di commercio delle provincie interessate alla norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1967, n. 478.

Lucca, 25 gennaio 1990

Il presidente: Angelini.

C-1517 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELL'ALTO LAMBRO Sede amministrativa Monza

Il Consorzio Provinciale di Bonifica del Territorio dell'Alto Lambro; con sede amministrativa in Monza (Italia), via E. Fermi, 105, tel. 039 2000566, fax 039 746519, intende indire una gara a licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: progetto per la riduzione dei nutrienti e dei composti organici nell'effluente dell'impianto Centralizzato di Depurazione - Opere civili.

Importo a base d'asta L. 1.870.000.000 in unico lotto.

La licitazione privata sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 24/a, punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con esclusione per anomalia delle offerte oltre il discostamento in diminuzione di otto punti percentuali dalla media delle offerte in ribasso (art. 2-bis, secondo comma, legge 26 aprile 1989, n. 155).

I lavori in appalto sono da eseguirsi interamente in Monza, via E. Fermi, 105, presso l'impianto centralizzato di San Rocco e comprendono la costruzione di vasche in conglomerato cementizio armato, a tenuta d'acqua, con adeguati alloggiamenti per impianti tecnici accessori oggetto di separati appalti.

Sono a carico della impresa la progettazione/direzione strutturale.

Il termine previsto per l'esecuzione è di trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli da 20 a 23-bis della legge n. 584/77.

Le domande di ammissione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 febbraio 1990 presso la sede amministrativa all'indirizzo sopraindicato.

Nella domanda dovrà essere compresa dichiarazione successivamente verificabile attestante:

la insussistenza di cause di esclusione dall'appalto ex art. 13, legge n. 584/77;

a) il possesso di capacità economica e finanziaria con:

indicazione di istituto di credito autorizzato a rilasciare, a richiesta dell'ente, informazioni scritte sulla adeguata serietà e solidità economica della impresa;

indicazione della cifra d'affari complessiva (o imponibile I.V.A.) dell'impresa nell'ultimo triennio;

b) il possesso di capacità tecnica con:

indicazione della categoria (2) e classe di iscrizione A.N.C. (o equivalente titolo per imprese di altri stati C.E.E.) con elenco delle opere pubbliche ascrivibili a categoria A.N.C. uguale/equivalente eseguite nell'ultimo triennio specificando denominazione, committente, importo, date esecuzione;

elenco delle attrezzature ed impianti in disponibilità (se non in proprietà indicare a quale titolo) per l'esecuzione delle opere, con ubicazione dei cantieri e degli impianti fissi;

indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa nell'ultimo triennio, con indicazione dei dirigenti e dei quadri tecnici con qualifica, titolo di studio, eventuale specializzazione. È ammessa l'indicazione di tecnici professionisti convenzionati, aventi adeguata qualifica e specializzazione.

Le condizioni minime di ammissibilità, ferme quelle di legge, saranno:

cifra d'affari media annua almeno tripla dell'importo d'appalto;

esecuzione di lavori della stessa categoria per importo medio annuo almeno doppio a quello in appalto;

attrezzature ed impianti adeguati alle specifiche caratteristiche dell'opera;

numero minimo di dipendenti: 20, dei quali almeno un tecnico laureato e due tecnici diplomati aventi adeguata qualificazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 26 giugno 1990.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

Monza, 30 gennaio 1990

Il presidente: Borgonovo

Il segretario generale inc.: Ghezzi.

M-362 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato

Procedura ristretta

Roma - Macchine per scrivere

1. Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Castelfidardo, 1 - Roma - Tel. 4827567.

2. Appalto Concorso.

3.a) Uffici dell'Amministrazione Centrale e Provinciale dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

b) fornitura di n. 4.913 macchine per scrivere divisi in sette lotti, come specificato in calce.

4. Consegne frazionate entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto; possono essere effettuate per singoli uffici o per gruppi di uffici, secondo le indicazioni previste in contratto.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1990;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della istanza a partecipare alle gare. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 10, 11, 12 lettera a) e c) della legge 30 marzo 1981, n. 113. Ai sensi dell'art. 13 della stessa legge, l'istanza deve contenere indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, della qualità e caratteristiche dei prodotti offerti, della durata della garanzia, della possibilità dell'assistenza, del numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale.

10. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'onori del Provveditorato generale dello Stato;

i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura;

il Provveditorato generale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Div. VI - Tel. 4827567, via Castelfidardo, 1 - Roma;

Quantitativi e caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della gara:

Lotto n. 1: n. 420 macchine per scrivere manuali con carrello avente la capacità di inserimento fogli fino a cm. 38 circa con tabulatore decimale;

Lotto n. 2: n. 1150 macchine per scrivere manuali con carrello avente la capacità di inserimento fogli fino a cm. 49 circa con tabulatore decimale;

Lotto n. 3: n. 400 macchine per scrivere elettriche con carrello avente la capacità di inserimento fogli fino a cm. 38 circa con tabulatore decimale;

Lotto n. 4: n. 1100 macchine per scrivere elettriche con carrello avente la capacità di inserimento fogli fino a cm. 49 circa con tabulatore decimale;

Lotto n. 5: n. 183 macchine per scrivere elettroniche con riga di scrittura cm. 29 circa;

Lotto n. 6: n. 415 macchine per scrivere elettroniche con riga di scrittura cm. 33 circa;

Lotto n. 7: n. 1245 macchine per scrivere elettroniche con riga di scrittura cm. 42 circa.

Le offerte possono avvenire per lotti.

11. Data, 5 febbraio 1990

p. Il Provveditore Generale dello Stato: Valentini.

C-1570 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato generale dello Stato

Procedura ristretta
Roma - Calcolatrici

1. Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Castelfidardo, 1 - Roma - Tel. 4827567.

2. Appalto Concorso.

3.a) Uffici dell'Amministrazione Centrale e Provinciale dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

b) fornitura di n. 4.000 macchine per calcolare divisi in due lotti, come specificato in calce.

4. Consegne frazionate entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto; possono essere effettuate per singoli uffici o per gruppi di uffici, secondo le indicazioni previste in contratto.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1990;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della istanza a partecipare alle gare. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 10, 11, 12 lettera a) e c) della legge 30 marzo 1981, n. 113. Ai sensi dell'art. 13 della stessa legge, l'istanza deve contenere indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, della qualità e caratteristiche dei prodotti offerti, della durata della garanzia, della possibilità dell'assistenza, del numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale.

10. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'onori del Provveditorato generale dello Stato;

i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura;

il Provveditorato generale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Div. VI - Tel. 4827567, via Castelfidardo, 1 - Roma;

Quantitativi e caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della gara:

Lotto n. 1: n. 1000 macchine per calcolare elettroniche scriventi e con visore non a tampone capacità 12 cifre;

Lotto n. 2: n. 3000 macchine per calcolare elettroniche scriventi e con visore non a tampone capacità 14 cifre.

Le offerte possono avvenire per lotti.

11. Data, 5 febbraio 1990

p. Il Provveditore Generale dello Stato: Valentini.

C-1571 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato generale dello Stato

Procedura ristretta
Roma - Duplicatori e incisori

1. Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Castelfidardo, 1 - Roma - Tel. 4827567.

2. Appalto Concorso.

3.a) Uffici dell'Amministrazione Centrale e Provinciale dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

b) fornitura di n. 213 apparecchi per duplicazione, divisi in sei lotti, come specificato in calce.

4. Consegne frazionate entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto; possono essere effettuate per singoli uffici o per gruppi di uffici, secondo le indicazioni previste in contratto.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1990;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della istanza a partecipare alle gare. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 10, 11, 12 lettera a) e c) della legge 30 marzo 1981, n. 113. Ai sensi dell'art. 13 della stessa legge, l'istanza deve contenere indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, della qualità e caratteristiche dei prodotti offerti, della durata della garanzia, della possibilità dell'assistenza, del numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale.

10. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'onori del Provveditorato generale dello Stato;

i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura;

il Provveditorato generale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Div. VI - Tel. 4827567, via Castelfidardo, 1 - Roma;

Quantitativi e caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della gara:

Lotto n. 1: n. 11 duplicatori elettrici, ad inchiostro automatici, (cioè ad inchiostrazione automatica) a velocità costante, formato protocollo (cm. 21 x 29,7) per tirature mensili fino a 10.000 copie e tirature massime unitarie fino a 5.000 copie;

Lotto n. 2: n. 12 duplicatori elettrici, ad inchiostro automatici, (cioè ad inchiostrazione automatica) a velocità variabile, formato protocollo (cm. 21 x 29,7) per tirature mensili fino a 50.000 copie e tirature massime unitarie fino a 10.000 copie;

Lotto n. 3: n. 35 duplicatori elettrici, ad inchiostro, superautomatici, (inchiostrazione automatica, regolazione automatica dell'altezza di stampa, tastiera comandi elettronica, decontacopie opzionali a display), velocità variabile in continuo, formato protocollo (cm. 21 x 29,7) per tirature mensili fino a 100.000 copie e tirature massime unitarie fino a 10.000 copie;

Lotto n. 4: n. 70 duplicatori elettrici ad inchiostro, superautomatici, (inchiostrazione automatica, regolazione automatica dell'altezza di stampa, tastiera comandi elettronica, espulsione automatica della matrice senza l'intervento dell'addetto, decontacopie opzionale a display), velocità variabile in continuo, formato protocollo (cm. 21 x 29,7) per tirature mensili fino a 100.000 copie e tirature massime unitarie fino a 10.000 copie;

Lotto n. 5: n. 31 incisori elettronici di matrici per duplicatori ad una velocità;

Lotto n. 6: n. 54 incisori elettronici di matrici per duplicatori a due velocità.

Le offerte possono avvenire per lotti.

11. Data, 5 febbraio 1990

p. Il Provveditore generale dello Stato: Valentini.

C-1572 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato generale dello Stato**

*Procedura ristretta
Roma - Duplicatori e incisori*

1. Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Castelfidardo, 1 - Roma - Tel. 4827567.

2. Appalto Concorso.

3.a) Uffici dell'Amministrazione Centrale e Provinciale dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

b) fornitura di n. 978 fotocopiatrici divisi in otto lotti, come specificato in calce.

4. Consegne frazionate entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta

registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto; possono essere effettuate per singoli uffici o per gruppi di uffici, secondo le indicazioni previste in contratto.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1990;
b) vedi punto 1;
c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della istanza a partecipare alle gare. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 10, 11, 12 lettera a) e c) della legge 30 marzo 1981, n. 113. Ai sensi dell'art. 13 della stessa legge, l'istanza deve contenere indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. L'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, della qualità e caratteristiche dei prodotti offerti, della durata della garanzia, della possibilità dell'assistenza, del numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale.

10. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione;

le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato;

i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura;

il Provveditorato generale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato - Div. VI - Tel. 4827567, via Castelfidardo, 1 - Roma;

Quantitativi e caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della gara:

Lotto n. 1 - fino 5.000 copie/mese:

n. 50 fotocopiatrici formato B4 - toner secco (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 10 copie/m in A4;

Lotto n. 2 - fino 5.000 copie/mese:

n. 60 fotocopiatrici formato A3 con riduzione e toner secco (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 15 copie/m in A4;

Lotto n. 3 - fino 10.000 copie/mese:

n. 37 fotocopiatrici formato B4 toner secco, piano fisso (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 25 copie/m in A4;

Lotto n. 4 - fino 10.000 copie/mese:

n. 90 fotocopiatrici formato A3 toner secco, piano fisso (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 25 copie/m in A4;

Lotto n. 5 - fino 10.000 copie/mese:

n. 120 fotocopiatrici formato A3 toner secco, piano fisso riduzione ed ingrandimento, copiatore in fronte retro automatico per solo copia, (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 25 copie/m in A4;

Lotto n. 6 - oltre 10.000 copie/mese:

n. 50 fotocopiatrici formato B4 toner secco, piano fisso, (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 35 copie/m in A4;

Lotto n. 7 - oltre 10.000 copie/mese:

n. 300 fotocopiatrici formato A3 toner secco, piano fisso, riduzione ed ingrandimento (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 35 copie/m in A4;

Lotto n. 8 - oltre 10.000 copie/mese:
n. 271 fotocopiatrici formato A3, toner secco, piano fisso, riduzione ingrandimento. Copiatrice fronte retro automatica anche dell'originale e copia nei formati A3 e A4 (comprensivi di tamburo o master e kit prima dotazione almeno 20.000 copie) velocità non meno di 55 copie/m in A4.

Le offerte possono avvenire per lotti.

11. Data, 5 febbraio 1990

p. Il Provveditore generale dello Stato: Valentini.

C-1573 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Proroga termine all'avviso di gara appalto servizio pulizia

Si rende noto che per motivi formali connessi con la pubblicazione sul Bollettino C.E.E. il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara a licitazione privata dell'appalto del servizio di pulizia dei locali, mobili, arredi ed attrezzature amministrative in edifici di proprietà camerale od occupati da uffici dell'ente in epigrafe, siti in Bologna presso il Palazzo della Mercanzia, il Palazzo degli Affari ed a Imola nella locale delegazione, per un importo presunto di circa trecento milioni di lire oltre l'I.V.A., è prorogato alle ore 12 di sabato 10 marzo 1990, ferma restando la sostanza del precedente bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 1990.

Bologna, 26 gennaio 1990

Il presidente: Lenzi

Il segretario generale: Moltedo.

C-1417 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale genio civile di Bergamo

La ditta S.p.a. Tessitura di Fiorano, con sede in via Donizzetti n. 31 del comune di Fiorano al Serio (Bergamo), presentato in data 26 febbraio 1987 una domanda datata 24 febbraio 1987, intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli medi 13 (l/s 1300) di acqua dal torrente Imagna in territorio del comune di Berbenno località Ponte Giurino (impianto idroelettrico di Clanezzo Imagna, ex ENEL), per produrre sul salto di mt 84 una potenza media di kW 1070.

Bergamo, 11 novembre 1987

Il dirigente del servizio: dott. ing. Francesco Costantini.

C-1494 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione M-10576 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 parte II del 23 dicembre 1989 pag. 14, dove è scritto: «numero A.C. 007166084», leggesi: «numero A.C. 0071660844».

Il resto invariato.

p. S.p.a. Dokafin: avv. Giuseppe Granata.

M-349 (A pagamento).

Nella Gazzetta Ufficiale n. 298 del 23 dicembre 1989, negli avvisi numeri S-14159-14160 e 14161, laddove leggesi: «per opposizione giorni trenta» si deve intendere: «per opposizione giorni novanta».

Avv. Giovanni Tomaselli.

S-673 (A pagamento).

ARMCO INDUMETAL - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), via E. Fermi n. 30

Nell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1990 numero inserzione C-1152 pag. 18 all'undicesimo rigo del testo dove è scritto: «presso la sede sociale», deve intendersi: «presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Trieste sede di Trieste».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Balbi

C-1478 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-46 riguardante convocazione di assemblea della COMPAGNIA ITALIANA SIMMONS - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1990, alla pagina 3, nell'intestazione dove è scritto: «Compagnia Italiana Sommons - S.p.a.» si deve intendere: «COMPAGNIA ITALIANA SIMMONS - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-1475

Nell'avviso C-1047 riguardante convocazione di assemblea della ARMCO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1990, alla pagina 10, alla firma dove è scritto: «ing. Francesco M. Baldi», deve intendersi: «ing. Francesco M. Balbi».

Invariato il resto.

C-1746

Nell'avviso C-552 riguardante convocazione di assemblea della ROBERT BOSCH - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1990, alla pagina 9, nell'intestazione dove è scritto: «Robert Bosh - S.p.a.» si deve intendere: «Robert Bosch - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-1477

Nell'avviso C-679 riguardante convocazione di assemblea della Si.G.E.R.T. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1990 alla pagina 8, nell'intestazione dove è scritto: «Tribunale di Messina reg. soc. n. 3/65», deve intendersi: «Tribunale di Messina reg. soc. n. 847»; all'ordine del giorno nella parte straordinaria dove è scritto: «...D) art. 8», deve intendersi: «...D) art. 12».

Invariato il resto.

C-1497

Nell'avviso M-257, riguardante convocazione di assemblea della ENIMONT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1990, alla pagina 9, dopo l'intestazione deve intendersi inserita la seguente dizione: «Convocazione di assemblea ordinaria» erroneamente omessa in sede di stampa.

Invariato il resto

C-1664

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACTIPHARM - S.p.a.	4
ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY SEATEK Società per azioni.	8
ALI - S.p.a.	13
ALI - S.p.a.	13
ALLITAL - S.p.a.	3
ARCA FAGOR - S.p.a.	12
ASAM - S.p.a.	13
AUTOGLASS - S.p.a.	8
AZIENDE AGRICOLE CIRULLI - S.p.a.	4

	PAG.
B.M.P. - S.p.a. Bertelli Materie Plastiche.	10
BANCA ITALO-ROMENA - S.p.a.	9
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione Speciale per il Credito Industriale.	15
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione Speciale per il Credito Industriale.	15
BOSELLI SISTEMI - S.p.a.	9
CASIRAGHI INDUSTRIALE - S.p.a.	5
CEBI - S.p.a.	10
CENTRO DEL RONDÒ - S.p.a.	3
CERAMICA DI TURBIGO - S.p.a.	11
CIAMPI - S.p.a.	6
CIFRAL INTERNATIONAL - S.p.a.	10
COMPENSORIO P.Z. 39 - S.p.a.	10
COOPERAZIONE E PREVIDENZA - S.p.a.	13
CORDANI - S.p.a.	6
COSTRUENDA - S.p.a.	15
D.P.O. - S.p.a. Data Processing Organization.	7
ELEMOND SCUOLA - S.p.a.	14
ELSEA - S.p.a.	13
ENTE MANIFESTAZIONI COMPENSORIO DI CASALE Società per azioni.	6
EUROBAGS - S.p.a.	9
EUROLABEL - S.p.a.	12
FILI E TELE - S.p.a.	11
FIMAI - S.p.a.	4
FINA-CLUB - S.p.a.	6
FINCONSULT LEASING - S.p.a.	6
GAME - S.p.a.	11
IMMOBILIARE AGRICOLA BORGHETTO - S.p.a.	8
IMMOBILIARE GIANNINO - S.p.a.	14
IMMOBILIARE MASIERA - S.p.a.	12
IMOFINA - S.p.a.	5
INDUSTRIE PAMA - S.p.a.	4
ITALIA FINANZIAMENTI - S.p.a.	7
ITALIMPRESE FINANZIARIA - S.p.a.	4
ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a.	2
LABRONICA CONTAINERS - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
LISITAL CISPADANO - S.p.a.		SABIB - S.p.a.	14
Istituto Cispadano del Leasing	3	SAIMEM MOLLIFICIO TORINESE - S.r.l.	7
MAGAZZINI TOSI - S.p.a.	15	SOCIETÀ MARINA MADONNA DELL'ANGELO - S.p.a.	3
MEDIOLEASING - S.p.a.	2	SOGESTIM - S.p.a.	11
MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	2	SONIMA - S.p.a.	2
MOBILVALLI - S.p.a.	5	SOURIAU ITALIANA - S.p.a.	12
MONTE MARCELLO - S.p.a.	7	SOVI - S.p.a.	10
MSA ITALIANA - S.p.a.	11	SPRIND - S.p.a.	14
COSTRUENDA - S.p.a.	2	STABILIMENTI RIUNITI PANCALDI ACQUAVIVA Società per azioni	1
PARTINCART - S.p.a.	4	TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.	9
PROTER - S.p.a.	2	UVIGAL - S.p.a.	13
REX ROTARY - S.p.a.	12	VALTURVEMA - S.p.a.	8
S.A.C.M.E. - S.p.a.	9	ZETRONIC - S.p.a.	5
S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	7		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOVA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccoio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 296.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 1 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600